

[www.facebook.com/novi.matajur](http://www.facebook.com/novi.matajur)



**ZBORZBIRK**

*Kovačija, ki je priča diela  
an znanja Mihe Dus v Mašeri*

BERI NA STRANI 4

**V LJUBLJANI**

*Benečija na sejmu  
Turizem in prosti čas*

BERI NA STRANI 7

naš časopis tudi  
na spletni strani

[www.novimatajur.it](http://www.novimatajur.it)

# novi matajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 3 (1831)

Čedad, sredo, 22. januarja 2014

## Tajšne Gorske skupnosti ne potrebujemo

V Benečiji se začne končno govoriti o reformi lokalnih uprav. Hvaležna je v tem smislu pobuda, ki jo je društvo Srebrna kaplja organizalo v Garmiku. Tam je bluo možno lepou zastopiti ker so nameni Deželne uprave an kere bojo posledice telega predloga za naše doline, čepru je jasno, de smo samou na začetku nieke duge poti. Ne bi bluo slavo, če bi ble tajšne iniciative tudi v drugih krajih našega teritorijh, argument se nam zdi zelo važen: nie vseeno za Benečijo, če bomo še imieli tajšne majhane Občine al pa adno samo, če bo nova Občina razširjena tudi na čedajsko območje, če bo al ne bo Pokrajine.

V telem kontekstu, dvie reči nas motejo, an nam dajejo ne pru pozitiven vtis. Parva je, de še ankrat manjka glas naših upravitelju, an skupen glas, an predlog, adna ideja o teli reformi. Druga je, de medtem ki Dežela napravja telo spremembo, imamo ustanovo, ki na diela al vsaj nje dielo se ne vidi na teritoriju: Gorsko skupnost. Tuole, de ustanovo vodi že puno cajta an komisar an de verjetno bo šlo naprej takuo še puno cajta je zaries škoda. Vloga, ki jo je imiela Gorska skupnost, je povsem prazna. Tajšne ustanove zaries ne potrebujemo. (m.o.)



Alcuni degli amministratori locali, della Regione e sloveni intervenuti all'incontro a Bovec, sotto il gruppo folkloristico Živanit

durante l'esame del primo punto all'ordine del giorno trattato nel corso dell'incontro transfrontaliero fra i rappresentanti delle amministrazioni di Benečija e alta valle dell'Isonzo tenutosi a Bovec lo scorso 18 gennaio.

Alla riunione, che (come avviene ormai da alcuni anni) ha preceduto il tradizionale "Novoletno srečanje", l'incontro tra gli sloveni della provincia di Udine e della Valle dell'Isonzo giunto alla 44esima edizione, è emerso come sia infatti ancora alta, su entrambi i lati del confine, la preoccupazione che l'opera di Terna ed Eles possa attraversare proprio questi territori.

*segue a pagina 7*

## Nessuno vuole l'Okroglo-Udine

*A Bovec Shaurli ribadisce il "no" della Regione al progetto*

"L'elettrodotto Okroglo-Udine ovest per la Regione Friuli Venezia Giulia non è un'opera né strategica,

né prioritaria, né di prossima progettazione. Dico questo anche a nome della presidente Debora Ser-

racchiani." Così Cristiano Shaurli, ex-sindaco di Faedis ora capogruppo Pd in Consiglio regionale,

## Novoletno srečanje priložnost za načrtovanje skupnih pobud

Slovence iz Videnske pokrajine in Posočja že dolgo vežejo prijateljske vezi, sodelovanje med njimi pa postaja iz leto v leto tesnejše. To je potrdilo tudi že 44. novoletno srečanje, ki je že tradicionalno odlična priložnost tudi za načrtovanje novih pobud v tem skupnem slovenskem kulturnem prostoru in je bilo letos v Bovcu. Pred slavnostnim delom je bilo tudi delovno srečanje krajevnih upraviteljev z obeh strani meje.

*beri na 6. strani*



## Un incontro a Grimacco organizzato da Srebrna kaplja sul progetto voluto dalla Regione Riforma degli enti, no ad un ambito di grandi dimensioni

### Scuola bilingue, porte aperte e riunioni informative

In prossimità della scadenza delle iscrizioni scolastiche fino al 24 gennaio, dalle ore 10.00 alle 12.00, si potrà assistere alle normali attività didattiche della scuola bilingue di S. Pietro. Venerdì 24 gennaio, dalle 17.00 alle 19.00, nelle aule della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (ala nord dell'ex istituto magistrale e Casa dello studente) i docenti saranno a disposizione per chiarimenti e informazioni. Le riunioni informative per gli interessati all'iscrizione si terranno, sempre alle ore 18.00, mercoledì 29 gennaio presso la Comunità montana per la scuola secondaria di I. grado, giovedì 30 gennaio presso la Casa dello studente per la scuola d'infanzia e giovedì 6 febbraio nell'ala nord delle ex magistrali per la scuola primaria.



Il municipio di Grimacco

Si inizia a parlare anche nelle Valli del Natisone, sperando non sia l'unica occasione, della riforma degli enti locali una cui prima bozza è stata proposta di recente dall'assessore regionale alle autonomie locali Paolo Panontin. L'occasione l'ha creata l'associazione Srebrna kaplja che ha chiamato a parlare, venerdì 17 nella sala del municipio di Grimacco, il consigliere provinciale Fabrizio Dorbolo ed il consigliere regionale Stefano Pustetto.

Ad illustrare la bozza è stato Fabio Bonini. "È un riordino che ci toccherà da vicino - ha esordito - e che è fondato su due pilastri: la Regione ed i Comuni." Saranno co-

si cancellate le Comunità montane e ridotte drasticamente le funzioni delle Province in attesa della loro soppressione.

L'obiettivo principale sarà quello di creare forme associative tra le amministrazioni comunali, e quindi entra in gioco la possibile dimensione dei nuovi enti, gli ambiti ottimali. (m.o.)

*segue a pagina 3*

### Prav tako

"Dojemanje, da je nagovoriti prisotne v obeh jezikih, tako slovenskem kot italijanskem, nedopustno, neprimerno in žaljivo", zagotovo ne sodi v napredno, heterogeno družbo, v kateri živimo, ne sodi v evropski kontekst in zagotovo ne sodi v leto 2014."

Ministrica Tina Komel

Komisiji za Slovence v zamejstvu in po svetu o svojem govoru na Dnevu emigranta

Il caso della variante numero tre al piano regolatore di Stregna verrà affrontato dalla Commissione europea. A interrogare l'esecutivo Ue sulla questione infatti è stato il deputato del Parlamento Europeo Oreste Rossi (ex-lega Nord spostatosi poi nel gruppo del Ppe). Ricordando il travagliato iter di approvazione della modifica urbanistica che - si legge nel testo dell'interrogazione scritta - "rende edificabile una vasta porzione di territorio agricolo inizialmente inedificabile, comprese ampie superfici a prato stabile e boschive", l'eurodeputato solleva dubbi circa la correttezza dell'asseverazione alla Valutazione ambientale strategica (VAS). Lo stesso dubbio sollevato a più riprese sia dal Movimento Free Planine (sorto proprio per contrastare l'apertura della maggioranza guidata dal sindaco Mauro Veneto all'avvio di attività agrituristiche sui prati stabili del Comune), sia dal gruppo consiliare di opposizione. Nonostante la ferma opposizione di una parte consistente della società civile (oltre mille e cinquecento le firme di cittadini contrari al progetto raccolte da Free Planine) la variante è

Interrogazione dell'europarlamentare Rossi

## La variante sul Planino arriva ai vertici Ue

comunque stata definitivamente approvata dal Consiglio comunale (lo scorso 26 novembre) con il successivo avallo dagli uffici della Regione. Ora però la questione dell'asseverazione alla Vas (non presente nel testo adottato dal Consiglio comunale, mancanza poi "sanata" prima dell'esame degli uffici regionali con la denominazione di variante "strategica") verrà sottoposta all'esame della Commissione europea. Operazione questa, giustificata dal fatto che è proprio una direttiva dell'Ue (la 2001/42/CE ci-



tata dallo stesso Rossi nella sua interrogazione) a disciplinare la normativa sulla Valutazione ambientale strategica.

## Lista civica di S. Pietro: "Nessuna spaccatura sul candidato sindaco"

Aspetta con ottimismo le prossime elezioni comunali, la Lista civica "La Nostra Terra" di S. Pietro, "che vive un momento positivo, soprattutto perché è stata in grado di affrontare dieci anni di opposizione con spirito sempre costruttivo, di grande fair play e sempre senza spaccature o distinguo interni". Così scrivono i rappresentanti della lista civica sottolineando come la partecipazione agli incontri, non sia "mai stata così ampia e vivace, soprattutto di giovani." "Ora affronteremo, insieme - ci tengono a precisare i consiglieri della lista, contrariamente a quanto è apparso di recente sulla stampa locale - il percorso che porterà alla scelta delle candidature continuando con il rinnovamento già iniziato 5 anni fa e, in particolare, alla

scelta del candidato sindaco fra le valide personalità impegnate nel progetto della Lista Civica." Nel comunicato viene espresso anche un bilancio critico per l'operato del centrodestra: "nessuna opera pubblica, difficoltà nel rispondere ai cittadini in particolare sulle pratiche edilizie, un disastroso piano regolatore comunale (sfociato nella folle proposta di nuovo ponte viario sul Natisone), maldestra gestione dello sgombero della scuola statale bilingue, mancanza di decisioni sulla raccolta differenziata, completo impoverimento e successiva demolizione delle molteplici e valide attività ereditate dalle amministrazioni precedenti e, non ultima, la totale abdicazione a ruolo di guida di tutte le Valli del Natisone".



Marco Duriavig



Fabrizio Dorbolò

## SEL, Duriavig deželni koordinator, Dorbolò vodja foruma Slovencev

Predstavniki iz Benečije odigravajo v stranki Svoboda, ekologija, levica vse večjo vlogo. Na zadnjem deželnem kongressu SEL, ki je bil v nedeljo, 19. januarja, v Vidnu, je bil na mesto deželnega koordinatorja izvoljen petinbideseletni Marco Duriavig. Novi vodja stranke, ki prihaja iz Dolenjega Tarbija (Srednje), je tudi občinski svetnik v Tavagnacu. Po svoji izvolitvi je poudaril, da mora biti glavna naloga SEL "ponovno dati glas deželnim prebivalcem in posredovati njihovo stisko in zahteve po večji pravičnosti in zaščiti".

V petek, 17. januarja, pa se je v Gorici sestal deželni forum Slovencev v SEL. Zaradi odstopa dotdanjega koordinatorja foruma Davida Perica, so člani foruma izvolili novega. Na to mesto je bil imenovan Fabrizio Dorbolò, ki stranko predstavlja v pokrajinskem svetu v Vidnu in je tudi občinski svetnik v Špetru. Na zasedanju Slovencev v SEL v Gorici so razpravljali tudi o slovenskih organizacijah in institucijah. Izrazili so pričakovanje, da bo v bodoče tudi njihov predstavnik član skupnega manjšinskega omizja.

## Kaj se dogaja v Sloveniji

### Za večjo transparentnost porabe javnega denarja

Minister za notranje zadeve Gregor Virant, predsednik komisije za preprečevanje korupcije v odstopu Goran Klemenčič in informacijska pooblaščenka (enakovredna funkcija italijanskemu "garante per la privacy") Nataša Pirc Musar so v torek, 21. januarja, predstavili predlog novele zakona o dostopu do informacij javnega značaja. Ta med drugim širi transparentnost delovanja na podjetja v državni in občinski lasti.

Državni zbor naj bi novelo tega zakona, sprejel najpozneje marca, pravi po poročanju dnevnika Delo in Slovenske tiskovne agencije notranji minister Gregor Virant. Ko bo zakon začel veljati, bodo na spletni strani Družbe za upravljanje terjatev bank (DUTB) objavljeni natančni podatki o vsakem posameznem kreditu, ki so bili nanjo preneseni v okviru sanacije bank, je na novinarski konferenci v Ljubljani napovedala informacijska pooblaščenka Nataša Pirc Musar. Ob tem je poudarila, da seveda ne gre v vseh primerih za kazniva dejanja. Na DUTB bodo prenesene tudi terjatve do podjetij, ki so resnično zašla v škripce zaradi recesije, je dejala. Gre vsekakor za podatke, ki še posebno v tem obdobju, ko je morala Slovenija investirati velike vsote denarja za sanacijo bank, zanimajo vse prebivalce.

Javnosti pa bo dostopnih še veliko več podatkov o poslovanju podjetij v državni lasti, ki so ji zdaj skri-

ti. Po zdaj veljavni zakonodaji morajo namreč dostop do informacij javnega značaja omogočiti le državni organi, občine in druge osebe javnega prava. Tako kot že zdaj velja za javni sektor, bodo torej po sprejemu novega zakona tudi v podjetjih v večinski državni ali občinski lasti postale javne tako donatorske in sponzorske pogodbe kot tudi odvetniške in svetovalne pogodbe, prav tako pa tudi plače, odpravnine in druge bonitete članov uprav in nadzornih svetov.

Po Virantovih besedah gre za majhen zakon za notranje ministrstvo, vlado in DZ, a velik skok za davkoplačevalske interese, njegovo nesprejetje pa bi bil zadosten razlog, da bi slovenski notranji minister odstopil. "Če zakon ne bi bil sprejet, bi bil zame to tak šok, da ne bi imel več kaj iskati na notranjem ministrstvu in v politiki nasploh," je dejal Virant.

Predsednik Komisije za preprečevanje korupcije Goran Klemenčič v odstopu pa je še posebej zadovoljen, da bo dostop do teh podatkov možen tudi za nazaj. To bo prineslo ogromne spremembe pri transparentnosti porabe državnega denarja, je dejal in napovedal tudi nadgradnjo aplikacije Supervisor. To je spletna aplikacija, ki jo je Komisija za preprečevanje korupcije leta 2011 objavila na svoji spletni strani, da bi povečala transparentnost in nadzor nad porabo javnih sredstev oziroma omogočila vpogled v tok denarja med javnim in zasebnim sektorjem. Supervisor omogoča iskanje po organu in/ali zasebnem prejemniku ter omogoča različne številčne in grafične prikaze, izpise za časovno določena obdobja in podobno.

## kratke.si

### Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo: Il Pil sloveno nel 2014 a -2%

Nell'ultimo rapporto sulle aspettative economiche in Slovenia la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo prevede che il Prodotto interno lordo diminuirà nel 2014 di un ulteriore 2%. La Slovenia sarebbe così l'unica tra i paesi esaminati dalla BERS con una previsione di recessione per il corrente anno. La stima in ogni caso rispetto allo scorso mese di novembre è leggermente più ottimistica: tre mesi fa si prevedeva infatti un calo del Pil del 2,5%. Sono migliorate anche le stime per il 2013. Invece della prevista contrazione del 2,4%, il Pil sloveno dovrebbe essere diminuito "solo" dell'1,7%.

### La sanità slovena rimane senza guida, Igor Šoltes ha rifiutato il posto da ministro

Dopo le dimissioni del ministro Tomaž Gantar lo scorso mese di novembre a causa dell'impossibilità di avviare una seria riforma del settore sanitario sloveno e delle persistenti influenze delle varie lobby e del problema corruzione, la sanità slovena rimane senza guida. La premier Alenka Bratušek aveva individuato in Igor Šoltes, ex presidente della Corte dei conti ed esperto nel settore dei bandi pubblici e delle finanze dello stato, un candidato possibile. Ma Šoltes, anche a causa dei disaccordi in seno alla coalizione di governo, ha rifiutato l'offerta della Bratušek.

### Sondaggio Slovenski utrip: due terzi non appoggiano l'attuale governo

Secondo l'ultimo sondaggio Slovenski utrip il 67% degli intervistati non appoggia il governo di Alenka Bratušek, il 23,2% lo sostiene e quasi il 10% non si è espresso. Quasi tre quarti dei partecipanti al sondaggio (74,5%) non credono che l'esecutivo rafforzerà la lotta contro la corruzione. Per quanto riguarda i singoli partiti, il 33% non ne voterebbe alcuno, il 26,4% è ancora indeciso su chi scegliere, il 6,9% voterebbe i socialdemocratici (SD), il 5,9% i democratici sloveni (SDS), il 4,2% Positivna Slovenija. Seguono, ma sotto la soglia di sbarramento del 4%, NSi, il nuovo partito Solidarnost e DeSUS.

### "Il problema della guida nello spazio" alla 14. Biennale dell'architettura a Venezia

Il ministero per la cultura slovena ha scelto il progetto che rappresenterà la Slovenia alla Biennale dell'architettura che si terrà a Venezia tra circa cinque mesi. Si tratta del progetto "Il problema della guida nello spazio - tre macchine" ideato da Miha Turšič e Dragan Živadinov per l'Istituto Centro culturale delle tecnologie spaziali europee. Il ministero cofinanzia questo progetto, scelto attraverso un bando pubblico, con un contributo di 70 mila euro. Il progetto offre una panoramica originale sull'architettura slovena ed il suo rapporto con lo spazio e presenta i principali risultati degli ultimi cent'anni.



Il municipio di Savogna. A sinistra Roberto Ruttar, Stefano Pustetto e Fabrizio Dorbolò durante l'incontro a Grimacco

dalla prima pagina  
L'idea di partenza - di questo si parla, trattandosi di una bozza che sicuramente sarà oggetto di trasformazioni anche attraverso una serie di audizioni già iniziate - è quella di creare degli 'ambiti ottimali', sorte di Unioni dei Comuni, prendendo come dimensione gli attuali ambiti socio-assistenziali. Significherebbe includere le Valli del Natisone in un territorio che conta circa 53mila abitanti. "L'area montana sarebbe governata da Cividale - ha affermato Bonini - ma c'è anche la possibilità di creare dei sub-ambiti, e per noi sarebbe ottimale quello della Benecija che vada da Resia a Prepotto." Va poi considerato, sempre secondo Bo-

## Ambiti ottimali e Province, dalle Valli dubbi e timori

nini, il ruolo della minoranza slovena, che in base alla legge 38 va consultata quando si vuole apportare questo genere di modifiche.

Il progetto comporterebbe inevitabilmente un forte ridimensionamento delle funzioni dei Comuni, primo passo per la cancellazione di quelli più piccoli, ed a questo proposito Roberto Ruttar, consigliere comunale di Grimacco, ha detto di non essere convinto che la riduzione del numero dei Comuni sia un sintomo di democrazia.

Sulla soppressione delle Province si è espresso Dorbolò, consigliere provinciale a Udine eletto nella lista di Sinistra, ecologia e libertà. "Come partito - ha affermato - contestiamo l'idea della Regione di trasformarle in enti di secondo livello, con i componenti del consiglio provinciale eletti dagli amministratori locali. La gente ci direbbe che abbiamo promesso di togliere le Province, e invece le Province rimarrebbero e verrebbe tolta ai cittadini la possibilità di

eleggere i consiglieri."

In effetti, come riportano anche le cronache politiche degli ultimi giorni, la soppressione delle Province pare al momento un ostacolo non facile da superare. Da una parte infatti la cancellazione deve sottostare ad una doppia lettura del Parlamento, processo lento e che in caso di caduta del Governo dovrebbe ripartire da zero. In secondo luogo in primavera si dovrebbe eleggere il nuovo consiglio provinciale di Pordenone, e Panontin si

trova a dover fare delle scelte rispetto al suo progetto di soppressione. "Ma l'assessore - ha spiegato il consigliere regionale Pustetto - si è detto disponibile ad un ripensamento riguardo il meccanismo delle elezioni. Meglio sarebbe stato, comunque, togliere alle Province una funzione alla volta, per poi chiudere. Credo che una riforma globale vada fatta - ha aggiunto - ed anche nelle Valli del Natisone va aperto un dibattito sulla possibile fusione dei Comuni." Possibilità che, se piace a Dorbolò, non ha incontrato l'appoggio del sindaco di Grimacco, Eliana Fabbello.

Per Stefano Predan, segretario della Kmečka zveza della provincia di Udine, "non possiamo permetterci di perdere tempo, tra dieci anni a Drenčica ci saranno poche decine di abitanti, sono numeri che fanno pensare che anche una riforma del ruolo della Comunità montana va fatta subito, anche perché ora vanno attuati i nuovi programmi comunitari." In questo senso, è stato detto durante l'incontro, sarebbe auspicabile una controproposta dei sindaci delle Valli. Ma qui "manca una regia politico-amministrativa, un coordinamento tra tutti i sindaci - ha denunciato a conclusione dell'incontro Dorbolò - e manca soprattutto, nel suo ruolo di punto di riferimento, il capoluogo delle Valli, San Pietro al Natisone." (m.o.)

### L'intervento

## "Turismo in Benečija, puntiamo su ciò che c'è"

Si fa un gran parlare del turismo in Benečija. Tutti sanno che qui è uno dei settori che potrebbe avere uno sviluppo concreto e portare posti di lavoro reali. Eppure ben poco si muove. Salvo iniziative isolate di appassionati, associazioni e qualche imprenditore del settore, il resto è diagramma piatto. Dopo la batosta del fallimento del Consorzio Arengo - in cui qualche cividalese ci ha messo tanto di suo, senza mai essere chiamato a renderne conto - i nostri Comuni e, peggio, la Comunità montana hanno messo i remi in barca. Così mentre nelle Valli del Torre vive in grande difficoltà il Consorzio Dolce Nordest, nelle Valli del Natisone non c'è niente.

Perché il turismo cresca, e porti reddito, servono molte cose, dagli imprenditori alle strutture, la conoscenza del mercato ed un'offerta adeguata, ultima - in ordine di tempo ma non meno importante - la promozione e

specialmente la gestione del settore.

Il discorso su cosa possiamo offrire ci porterebbe lontano, l'esempio di Resia andrebbe imitato; certo è che abbiamo qualcosa che altri non hanno e su questo si deve investire.

Se analizziamo le cause dei fallimenti del passato, anche recente, forse troveremo qualche soluzione. Le proposte, di facciata più che di contenuto, della Comunità montana e dei Comuni sono finite come sappiamo. Quindi cambiamo strada e velocità di marcia. Il turismo è un settore economico, tra l'altro uno dei più difficili. In tutto il mondo sono gli addetti del settore, gli operatori che devono muoversi. Riunendosi, perché da soli non si fa niente. Questo loro organismo darà le indicazioni su cosa serve fare, cosa è utile o inutile, sugli investimenti che vanno fatti e quelli che producono fumo. Sicuramente troverà un buon ascolto nell'unico ente che oggi può

impegnarsi nella crescita del settore, la Comunità montana, che tra l'altro è deputata anche a questo e ha le risorse per intervenire.

Per inciso la Comunità montana rimarrà in piedi almeno per un paio d'anni, poi sicuramente ci sarà qualcosa o qualcuno che la sostituirà.

L'unico pericolo in questa visione è che la Comunità montana voglia agire in proprio, attraverso un dirigismo inconcludente e fuorviante: dunque è vincolante il fatto che operi ed attui solo ciò che gli addetti del settore richiedono.

Così torniamo a loro. Dovrebbero far nascere una nuova associazione, un altro gruppo? A parte il tempo che si perderebbe con questa modalità, sorgerebbero gli inevitabili contrasti, discussioni e tutto quel che ne consegue. Allora si trovi qualcosa che già c'è. Due sono i cavalli che a prima vista potrebbero cor-

rere (senza escludere altre realtà, ma già esistenti): lo Združenje - associazione degli imprenditori sloveni - e l'Associazione Invito a pranzo.

Il primo ha una marcia in più, perché la nostra area sarà sicuramente in futuro valorizzata per la presenza della minoranza che assicura un buon collegamento con un grande bacino di potenziali clienti - vedasi l'interesse di Turismo Fvg - e con la realtà del Tolminotto che negli ultimi anni ha fatto progressi spettacolari nel turismo, con forti investimenti. Tra l'altro la minoranza può contare su aiuti statali che, seppure piccoli, ci sono e che andrebbero utilizzati con discernimento.

I tempi: dovrebbero essere stretti. L'associazione di imprenditori dovrebbe al più presto dare le indicazioni sul da farsi, la Comunità montana verificare la serietà delle proposte ed agire.

Passando alla parte operativa il progetto dovrebbe essere gestito da tecnici qualificati del settore che dovrebbero dare precise indicazioni sugli interventi e garanzie sui risultati.

Fabio Bonini

## brevi.it

### Con l'Italicum sembra avviato il processo di riforma

Quali le proposte emerse dall'accordo tra Pd e Forza Italia, Renzi e Berlusconi? Una nuova legge elettorale con un premio di maggioranza per chi raggiunge il 35% dei voti, altrimenti ballottaggio tra le due coalizioni, sbarramento al 5% per i partiti in coalizione, all'8% per i non coalizzati e 12% per le coalizioni, liste corte e bloccate (senza preferenza con 6 candidati). Il pacchetto di riforme prevede anche un nuovo Senato che non sarà più elettivo, ma composto da rappresentanti delle autonomie locali senza indennità e la riforma degli enti locali che tra l'altro cancella le Province.

### Berlusconi ai servizi sociali udienza il 10 aprile

Presso il Tribunale di sorveglianza di Milano il 10 aprile inizierà la discussione per l'affidamento ai servizi sociali di Silvio Berlusconi. Dopo un iter giudiziario di dieci anni l'ex premier, com'è noto, il 1 agosto 2013 è stato condannato in via definitiva dalla Cassazione che ha stabilito che Berlusconi aveva frodato il fisco attraverso contratti esteri di Mediaset. La condanna è stata di 4 anni, 3 dei quali condonati dall'indulto e un anno agli arresti domiciliari o ai servizi sociali. L'interdizione dai pubblici uffici invece è stata ricalcolata il 18 ottobre scorso e fissata in due anni.

### Acqua, il Forum dei movimenti fa ricorso al TAR

Il Forum dei movimenti dell'acqua ricorre al TAR. Perché, accusa, "l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra quello che i cittadini hanno fatto uscire dalla porta principale con il loro voto". In bolletta è stato infatti inserito il "costo della risorsa finanziaria". Per i Comitati si tratta di quella "remunerazione del capitale" che era il cuore del secondo quesito referendario, e la maggioranza degli italiani ha sancito "il divieto di fare profitti sull'acqua". D'altra parte la rete idrica in Italia ha urgente bisogno di ristrutturazione, secondo l'Autorità servono almeno 25 miliardi per i prossimi 5 anni.

### Proprietaria di 1.243 immobili non ha mai versato ICI e IMU

La Guardia di finanza sta ancora quantificando l'ammontare del mancato versamento dei tributi al Comune di Roma. Il fatto è che Angiola Armellini, figlia di uno dei "re del mattone" di Roma, finito già negli anni '90 in numerose inchieste giudiziarie per bancarotta e truffa e lei stessa coinvolta in inchieste per motivi analoghi, risulta proprietaria di un patrimonio di 1.243 immobili della capitale per i quali non ha mai versato ICI e IMU. Ora è accusata assieme ad altre 11 persone di associazione a delinquere finalizzata all'evasione fiscale. Ma dove stava chi doveva controllare?

Tek se pelje mimo na poti gor na Matajur, se težkuo zavie, de Mašera je velika vas. Ložena na sončnem kraju z liepim pogledom na vso dolino pod sabo, vas ima velike hiše an hrame z vsemi elementi naše domače arhitekture: pajuoli al pa ganki s štengami odzuna, kolone iz kamna... Venčpart vasi je pod ciesto an zadnje cajte lepuo postrajajo hiše, ki so zaries velike. Očitno so bile velike an družine. Zatu se zastopi, kuo je lahko lieta 1951 kamun Sauodnja imeu 2.077 ljudi. Petdeset liet buj pozno, na žalost, jih je bilo malo vič ku petstuo, kar pride reč, de je kamun zgubu 73% svojih ljudi. Podobno se je zgodilo an vasi Mašera, kjer sada živi vic al manj 40 ljudi.

Glih pod ciesto je velik bieu hram, ki je biu malo cajta od tega postrojen. Dol za krajam pa so pustil tako, ki je bila, staro kovačijo. Take nie ankoder po naših dolinah.

Pokazu nam jo je nje gaspodar Valentino Dus - Kovaču (drugač se družina ries ni mogla klicat). Začeu je kovat že njega bižnono Tamaz an nad ognjiščem, kjer so z ogljem griel an "kuril" želiezo, je napisano lieto 1875. Za njim je dielu za kovača sin Miha, klaša 1889, ki je umaru lieta 1952. Potle so kovačijo zaparli, čeglih so jo za domače potrebe še napri nual. An tudi Valentino donajni dan vie, kam diet roke an tudi pozna dielo kovača.

V kovačiji je ostalo vse ku petdeset liet od tega, orodje, mize, nakovalo, koluo... An tudi usnjen kovaški viertuh je obiešen na stieni, ku kadar ga je Miha slietu zadnji krat vič ku 60 liet od tega.

Kaj je nono od Valentina runu? Lopate, malandrine, matike, ključavnice, impreste za kumetuško an druge diela, kliešče, špinjake... Tu armariču so šele, lepuo zavite v kos blaga, kliešče, ki jih je Miha Kovaču nucu za driet an vepulit zobe... Kar jih vidiš, ti gre mračalca go po harbate.

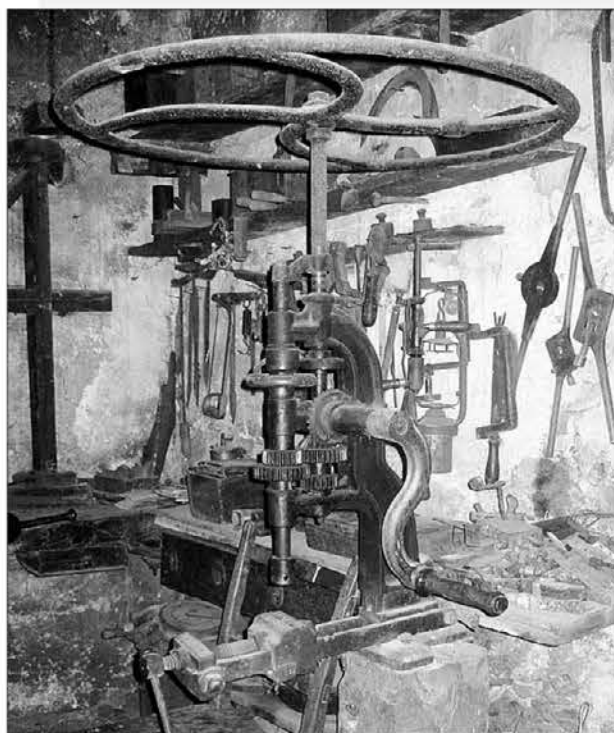
Potle so klini vsieh sort, žage. Adna od telih je pru posebna an kaže tudi na mojstrovino, pamet an modruost tistega kovača. Je zlo-

# Kovačija, ki je priča diela an znanja Mihe Dus v Mašeri

*Je vključena v čezmejno mrežo etnografskih "muzejev"*



Valentino Dus - Kovaču iz Mašere z direktorco Inštituta za slovensko kulturo Marino Cernetig, ki koordinira projekt ZborZbirk na italijanski strani meje an pogled na vse, kar je skranjeno v njega kovačiji



žljiva ku metro za zidarje an se jo lepuo sprave na majhane kose.

De je kovač iz Mašer dielu na veliko, pričajo an stare bukva, ki jih ima skranjene družina Dus. V nje je zapisavu, kduo an kaj so mu

naročil, pa tudi duge, ki so jih imiel z njim an jih je potle vsako pruo, ko so mu plačal, zbrisavu. Za njega dielo je potrebovau puno želieza an po uojski, posebno ta parvi, so ga okuole duoma zbie-

ral, hodil pa so puonj daj tja pod Krn (monte Nero). V kovačiji je šele puno blaga iz cajta uojške, ku recimo cieu kup pasuov.

Valentinu Dus, tisti dan, ki smo bili gor par njemu, se je mu-

dilo, saj je imeu druge opravila, pa vseglh nam je vse pokazu an poviedu.

Takuo smo zastopil, de ima vsako orodje, vsaka rieč, v tisti kovačiji nje "pravco". Ko recimo tista biergola, ki maje na stieni an je od rancega Simona, ki je biu ranjen v uojski an je z njo paršu damu daj gor z Uogarije.

Vse, kar je ostalo v kovačiji gor par Mašerah, je bluo dokumentirano. Mariagiulia Pagon an Francesco Cendou so bili gore ure an ure, vse so pogledal, vzel tu roke, fotografal an opisal an vse pustil, kjer je bluo.

Tuole dielo je rezultat projekta Evrope, ki se kličie ZborZbirk Kulturna dediščina med Alpami in Krasom (L'eredità culturale nelle collezioni fra Alpi e Carso), an takuo bo tudi mašerska kovačija vključena v mrežo vič al manj 30 zbirk an etnografskih "muzejev". Pou jih je čez mejo v Sloveniji, pou na naši strani od Kanalske doline do Prapotnega an dober part v Nediskih dolinah.

Naši brauci se lahko zmislejo, de smo že pisal o telem projektu an tudi od posebne zbirke piegliču Odda Lesizze.

Ko projekt ZborZbirk pride do konca, bomo lahko mašersko an druge zbirke videli v skupnem katalogu, virtualno na internetu, nekatere bojo tudi odparte obiskovaucem, de bojo lahko na svoje oči videl skranjeno blago, ki je priča življenja, diela an pameti naših ljudi. Med njimi tudi kovačija v Mašeri. Tisti, ki bo želeu, se obarne do gaspodarja an dogovori, kada jo iti gledat.

Šigurno bo sauodnjska občina še buj atraktivna za eksperte an navadne ljudi, ki imajo radi "starino", materialno kulturo an tradicije naših krajev ali pa za turiste, ki želijo buj glaboko poznati prestore an ljudi.

V Sauodnji le s telim projektom ZborZbirk napravjajo an prestor za pokazat an valorizat grabje, ki so jih posebno na Tarčmunu znal lepuo runat an so so jih po vsieh dolinah prodajali. Videli bomo lahko an vse, kar je povezano s telim dielam an tudi z liesam an impresti za jih runat (jn)

## Prime elezioni comunali del secondo dopoguerra in più tornate tra la primavera del '46 e l'estate del '47

Proseguiamo in questo numero la presentazione dei dati riguardanti il territorio provinciale in cui è presente la comunità slovena, riportati nel libro "I Sindaci della Liberazione" di Giannino Angeli ed Amos D'Antoni, edito dall'Associazione regionale già sindaci del Friuli Venezia Giulia. A lato pubblichiamo l'elenco dei primi cittadini eletti nelle consultazioni amministrative degli anni 1946-1947, le prime dopo la fine della seconda guerra mondiale.

- 2 -

I sindaci e le giunte municipali provvisori, indicati dai CLN e dal governatore alleato, rimasero dunque in carica fino alle prime consultazioni elettorali vere e proprie che, in Friuli, si sono svolte in più turni, dal marzo 1946 al luglio 1947. "I partiti nazionali, già presenti nella lotta

di liberazione nella clandestinità e nei Comitati di Liberazione, giudicarono l'indizione delle elezioni amministrative come l'inizio effettivo della nuova fase che l'Italia si apprestava a intraprendere dopo vent'anni di dittatura", così scrivono gli autori del saggio sui sindaci della liberazione.

La necessità di cadenzare e distribuire territorialmente le elezioni in diverse tornate era dettata da numerosi fattori, come la garanzia della sicurezza e della segretezza del voto e la prevenzione di possibili ruggiti violenti nei casi di risultati auspicati e disattesi. "Un certo timore serpeggiava per l'incertezza che presentava questa nuova forma popolare di partecipazione alla vita pubblica che si esprimeva al collaudo con la sola garanzia data dalla totale condivisione riservata alla fine della guerra e alla dominazione nazifas-

cista". A causa della paura che la popolazione disertasse le urne fu introdotta anche una norma che prevedeva l'iscrizione nel certificato penale di coloro che non avessero adempiuto l'obbligo-diritto di votare.

La prima tornata elettorale si svolse il 24 marzo 1946 in ventisette comuni tra cui Cividale del Friuli. Sette giorni dopo fu la volta di altri tredici comuni e così via per un totale di otto tornate solo nella primavera e nell'autunno del 1946. Le ultime tornate si sono svolte tra il 29 giugno ed il 16 luglio 1947. L'età media dei primi sindaci nella provincia di Udine, che a quei tempi contava quasi ottocentomila abitanti, fu dai 46 ai 56 anni, il più giovane aveva 22 anni, il più anziano 76. Per quanto riguarda i partiti, soprattutto nelle Valli del Natisone, si denota la prevalenza dei candidati della Dc.

### I SINDACI DELLA LIBERAZIONE

| COMUNE             | PRIMO SINDACO ELETTO           | DATA NOMINA |
|--------------------|--------------------------------|-------------|
| ATTIMIS            | Antonio Cencigh (Pc-Psi)       | 9/11/1946   |
| CIVIDALE           | Giovanni Brosadola (Dc)        | 31/3/1946   |
| DRENCHIA           | Giuseppe Cicigoi (Dc)          | 27/10/1946  |
| FAEDIS             | Giuseppe Pelizzo (Dc)          | 16/11/1946  |
| GRIMACCO           | Antonio Pauletig (Dc)          | 29/4/1946   |
| LUSEVERA           | Luigi Battoia (indip.)         | 3/11/1946   |
| MALBOR-VALBRUNA    | Adamo Franz (Dc)               | 12/8/1948   |
| NIMIS              | Pietro Fabretti (Sinistra)     | 10/11/1946  |
| PREPOTTO           | Luigi Bodigoi (Dc)             | 31/3/1946   |
| PULFERO            | Antonio Costaperaria (Dc)      | 14/11/1946  |
| RESIA              | Arturo Barbarino (indip.)      | 14/4/1946   |
| SAN LEONARDO       | Giuseppe Podrecca (Dc)         | 19/4/1946   |
| SAN PIETRO AL NAT. | Luigi Costaperaria (Dc)        | 31/3/1946   |
| SAVOGNA            | Giovanni Petricig (Dc)         | 10/4/1946   |
| STREGNA            | Giuseppe Dugaro (Dc)           | 31/3/1946   |
| TAIPANA            | Giuseppe Facchini (Dc)         | 17/11/1946  |
| TARCENTO           | Mirco Vattolo (Sinistra)       | 3/11/1946   |
| TARVISIO           | Arturo Piusi (Dc)              | 14/12/1946  |
| TORREANO           | Sebastiano Specogna (Sinistra) | 14/4/1946   |

# Trinkov koledar je ogledalo naše zemlje in naših ljudi

Zbornik je tudi letos rezultat čezmejnega sodelovanja

Trinkov koledar za leto 2014 je izšel na 263 straneh in objavlja prispevke šestindvajsetih avtorjev. Večina od njih so stari prijatelji koledarja kot so dr. Branko Marušič, Zdravko Likar in Jože Šušmelj, Vida Škvor in Jožica Strgar, kar takoj opozarja na čezmejno razsežnost koledarja ter na voljo raziskovati in ovrednotiti zgodovinske in kulturne povezave na vsem čezmejnem prostoru ter vsega, kar imamo skup-

nega. Drugi pisci letos prvič sodelujejo s Trinkovim koledarjem kot na primer Maurizio Tremul, predsednik Unije Italijanov, ki predstavlja položaj italijanske manjšine v luči vstopa Hrvaške v Evropsko unijo, ali Renzo Rucli, ki nam ponuja zanimiv portret Paola Manzinija in z njim tudi vpogled v politično in kulturno dogajanje v sedemdesetih letih v Benečiji.

Uvodni pozdrav je napisala ministrica za Slovence v zamejstvu in po svetu Tina Komel. V njem pozdravlja preporod, ki so ga doživeli Slovenci na Videnskem zahvaljujoč se izobraževalnemu centru v Špetru in drugim slovenskim organizacijam pa tudi novi evropski geopolitični stvarnosti. Razmišlja tudi o hudi ekonomski krizi, ki je zajela ves ta del Evrope, a iz nje – po udarja ministrica Komel – moramo iziti močnejši, si zavhati rokave in se lotiti dela. "Imamo sposobno in motivirano mlado generacijo, imamo voljo in imamo vero v prihodnost. Imamo torej vse kar je najbolj potrebno".

Manjšinski problematiki je posvečenih več prispevkov: Rudi Pavšič, predsednik SKGZ, opozarja na potrebo po oblikovanju razvojnega projekta za slovensko manjšino na Videnskem; Ace Mermolja obravnava razmerje in medsebojne vplive med jezikom, identiteto in zaščitnimi zakoni, medtem ko Martin Lissiač predstavlja uspešen Slofest, ki ga je Zveza slovenskih

kulturnih društev priredila v Trstu. Maurizio Tremul, kot rečeno, obravnava stvarnost italijanske manjšine na Hrvaškem, Iole Namor pa je napisala zgodovino petdesetletnega delovanja SKGZ (1954-2004) v videnski pokrajini.

V poglavje zgodovine sodijo prispevki Zdravka Likarja o sedem-

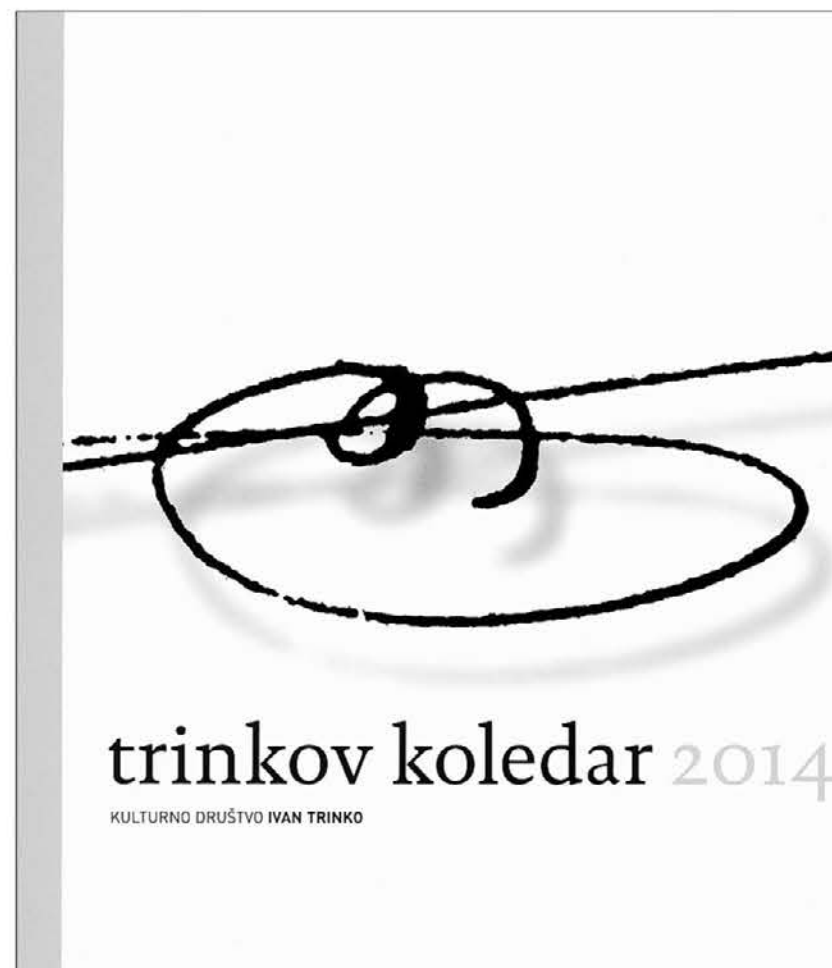
deseti obletnici Kobariške republike, Brigitte Entner o pregonu slovenskih družin s Koroške leta 1942, Branko Marušič in Jože Šušmelj o dr. Levu Svetku Zorinu oziroma o spominu dveh partizanov na srečanje z mons. Ivanom Trinkom.

Precej bogato je letos poglavje



Da alcuni giorni la sede del circolo Ivan Trinko ha ottenuto ufficialmente dall'amministrazione comunale di Cividale il proprio nuovo indirizzo, che è via Ivan Trinko numero 8 e sostituisce il precedente, via IX agosto 8.

È anche il nuovo indirizzo delle associazioni slovene che sono ospitate nella sede: SKGZ della provincia di Udine, ZSKD della provincia di Udine, Kmečka zveza (Progetto FARM-EAT), Slovenci po svetu, Beneško gledališče e Zveza beneških zen.



posvečeno ljudski kulturi. Uvaja ga portret Tine Vajtove, ki ga je prvič objavila v Primorskem dnevniku Lejla Rehar Sancin. Sledi mu pripoved priznane režijanske pripovedovalke "Žužufet", kot ga je pred mnogimi leti zapisal in objavil dr. Milko Matičetov. V prispevkih Paole Miscorie in Barbare Ivančič Kutin je objavljen del bogate ljudske tradicije iz Pletišč in Prosida v tipanski občini. Zanimiv je tudi prispevek Jožice Strgar, ki ob njegovi 80-letnici predstavlja lik in delo grafika, slikarja, ilu-

stratorja in raziskovalca ljudskega blaga Pavla Medveščka. V petdesetih letih je še kot mlad študent prehodil vse hiše, od vasi do vasi, od Brd do Kolovrata in Livških Ravni. Med drugim je prerisal planete pod streho po beneških vaseh in njegove takratne risbe so ponatisnjene v letošnjem Trinkovem koledarju.

Bogato je tudi poglavje naše narčne literature. Letos objavljajo svoje pesmi in spise Marina Cernetig, Viljem Černo, Silvana Palletti, Claudia Salamant, Andreina Trusgnach in Claudio Trusgnach.

Trinkov koledar se spominja gospoda Emila Cenciča, ki je umrl tik pred koncem leta 2012, in Paola Manzinija.

Posebno poglavje je posvečeno natečaju Po sledih Ivana Trinka, ki ga je lansko leto ob 100-letnici rojstva msgr. Trinka razpisalo društvo v sodelovanju z Občino Sovodnjo. Objavljeno je prav lepo delo učenec drugega razreda dvojezične šole, ki so bili tudi nagrajeni.

V Trinkovem koledarju je tudi letos povzeto enoletno delo društva Ivan Trinko. Objavljena je tudi Slovenska bibliografija Videnske pokrajine za leto 2012, ki jo je pripravila Ksenija Majovski iz Narodne in študijske knjižnice v Trstu in vsebuje 52 enot.

## Odbornica Pokrajine obiskala razstavo o Parvi svetovni vojni

V saboto, 18. januarja, je odbornica za kulturo videnske Pokrajine, Francesca Musto, obiskala razstavo o Parvi svetovni vojni v Benečiji, ki jo je v Bijačah organiziralo društvo Srebrna kaplja. Sprejeli so jo pokrajinski svetovalec Fabrizio Dorbolo, župani iz Podbuniesca, Špietra an Sauodnje an predstavniki društva. Odbornica je želela videti tudi Bijaško laštro, ki je v atriju cerkve sv. Ane.

Razstava bo odparta do nedelje, 2. februarja, s telim urnikom: sobota 10-12, nedelja 10-12 in 15-17. Za jo pogledat v drugim času je treba poklicati na Občino (0432 726017).



### Il segnalibro Bralni znak



Qui per me ora blu di Gian Giacomo Menon Kappavu editore

Gian Giacomo Menon (1910-2000) ci aveva sorpreso una sera del luglio scorso, durante la Stazione di Topolò. A parlarne era venuto un suo ex allievo al liceo Stellini di Udine, Cesare Sartori. Aveva raccontato di questo professore di storia e filosofia che in vita sua aveva pubblicato pochissime poesie e che dal 1957 aveva deciso di abbandonare ogni forma di vita mondana per una "decisione di assenza" che gli fece trascorrere in casa, escluse le uscite legate all'insegnamento, oltre metà della sua esistenza.

Eppure ne aveva scritti, di versi, circa centomila poesie, centinaia di migliaia di parole dove si depositarono, come scrisse Menon stesso, "solo esasperazione, problemi e non problemi del mio tempo".

Ora, ancora grazie a Sartori, esce questo libro edito da Kappavu che è un vero e profondo ritratto di Menon, accompagnato da una piccola parte della sua più recente produzione poetica e da un cd con le poesie di Menon in forma di musica.

Libro magnetico e destabilizzante, come l'autore. Sartori ne fa un ritratto umano ovviamente partecipe, mentre del poeta scrive Rienzo Pellegrini. Tutto concorre

alla (ri)scoperta di un personaggio la cui vita isolata, la cui apparente assenza, la cui continua, insistente eruzione di versi non possono non attrarre ed allo stesso tempo destabilizzare, porci di fronte alle domande che chiunque si occupi di poesia si pone, e trovare risposte come «la poesia non serve a nessuno, è tempo perso, è roba troppo privata, eventualmente serve solo a colui che la inventa, che la scrive e la salva solo per sé, per una nuova chiarezza e convalida».

Le 'note a margine dello scontro', appunti dell'autore in calce alle sue poesie, sono poi un libro nel libro, uno scarto, un piano-sequenza di illusioni e disincanti.





Kulturni program so sooblikovali člani folklorne skupine Živanič, ki so se jim pridružili tudi prijatelji skupine Razor iz Tolmina, Buške čeče, Peter Della Bianca in skupina Blue Fingers  
Foto: CB

Slovence iz Videnske pokrajine in Posočja že dolgo vežejo prijateljske vezi, sodelovanje med njimi pa postaja iz leto v leto tesnejše. To je potrdilo tudi že 44. novoletno srečanje, ki je že tradicionalno odlična priložnost tudi za načrtovanje novih pobud v tem skupnem slovenskem kulturnem prostoru in je bilo letos v Bovcu.

#### Govor predsednika Veberja

Slavnostni govornik na prireditvi, ki jo skupaj organizirajo župani Bovca, Kobarida in Tolmina ter načelnik upravne enote Tolmin, je bil predsednik slovenskega državnega zbora Janko Veber, ki je pred tem sprejel predstavnike slovenskih krovnih organizacij SKGZ in SSO. Pokrajinska predsednika SKGZ in SSO Luigia Negro ter Giorgio Banichig sta Vebru predstavila stvarnost Slovencev na Videnskem in ga povabila k ogledu multimedijskega centra SMO.

Predsednik slovenskega parlamenta je v svojem nagovoru spregovoril o pomenu, ki ga imajo taka čezmejna srečanja za Slovence, ki živijo izven matične države, še zlasti tiste na Videnskem, ki so bili še najbolj zapostavljeni, njihov obstoj pa dolgo ni bil priznan. Veber je priznal, da se v Sloveniji verjetno premalo zavedajo, kolikšen trud je v zamejstvu potreben za ohranitev slovenske identitete in jezika. Zagotovil pa je tudi podporo Republike Slovenije rojakom v drugih državah in omenil glavne naloge, ki si jih je kljub krčenju sredstev zadal Urad vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu. Izpostavil pa je tudi pomembno vlogo, ki jo slovenska manjšina odigra pri krepitvi čezmejnih stikov na vseh ravneh, kar je še zlasti v obdobju socialne in gospodarske krize še posebno pomembno.

#### Besede Mladih Benečanov

V imenu slovenskih organizacij Videnske pokrajine pa so svojo vizijo za prihodnost slovenske skupnosti na Videnskem in razvoj teritorija, na katerem živijo, predstavili Mladi Benečani (govor te skupine mladih sta prebrali Martina Marmai in Angelina Sittaro). Izpostavljena je bila potreba po razširitvi izobraževanja tudi v slovenščini, po razvojnem načrtovanju, ki mora upoštevati tudi specifično goratih območij, in po čezmejnem sodelovanju.

Kot je v zadnjih letih navada, pa je slavnostni del uvedlo popoldansko srečanje med krajevnimi upravitelji z italijanske in slovenske strani, na katerem se je tudi letos razvila plodna razprava o temah, ki zadevajo tako Posočje kot obmejni pas Videnske pokrajine.

#### Odločen NE daljnovidu

Med glavnimi temami letošnje



V Bovcu so se srečali Slovenci iz Videnske pokrajine in Posočja

## Za vse večje prijateljstvo in skupni razvoj

prireditve in srečanja krajevnih upraviteljev z obeh strani meje je bilo vprašanje daljnovidu Okroglo – Viden, ki ga načrtujeta podjetja Terna in Eles in prehodu katerega čez njihovo ozemlje uprave in prebivalci iz Posočja in Benečije ostro nasprotujejo. Mladi Benečani so v svojem govoru poudarili, da bi ta daljnovod zadal smrtni udarec njihovi že itak močno ošibljeni skupnosti, v Posočju pa bi zaustavil proces razvoja, ki je na turističnem področju tesno povezan z naravno in kulturno dediščino. Upravitelji obmejnih občin so na popoldanskem delovnem srečanju sprejeli sklep, v katerem po-

zivajo Republiko Slovenijo in Italijo, da "v kolikor je z vidika energetske oskrbe povezava med Slovenijo in Furlanijo Julijsko krajino potrebna, najdeta za to alternativno rešitev, ki bi se izognila Gornjemu Posočju, Benečiji ter z Unescrom zaščitenim Čedadom." Srečanja upraviteljev se je sicer udeležil tudi predstavnik podjetja Eles Marko Hrast, ki je obrazložil strateške razloge za gradnjo tega daljnovidu, ki je pravzaprav med prednostnimi evropskimi energetskimi projekti že od leta 2004. Odločno nasprotovanje daljnovidu pa sta v imenu Dežele izrazila podpredsednik deželne sveta

Igor Gabrovec in še zlasti načelnik svetniške skupine Demokratske stranke Cristiano Shaurli, ki je poudaril, da ta daljnovod za Deželo FJK ni strateški, ni prednostni in prav tako ne sodi med infrastrukture, ki naj bi jih v kratkem zgradili. Dodal je tudi, da bo na deželnem ozemlju tekla že daljnovod med Redipuglio in Vidnom, Furlanija Julijska krajina pa je s tem že v zadostni meri žrtvovala svoje ozemlje.

Na srečanju upraviteljev so razpravljali tudi o smučišču na Kaninu in povezovanju z Nevejskim sedlom oziroma sodelovanju med Občinama Bovec in Kluže ter načrtu o okrepi-

tvi ponudbe za ljubitelje stila free-ride.

Beseda je tekla tudi o čezmejnih projektih. Izpostavljeno je bilo dejstvo, da bo v naslednjem programskem obdobju 2014-2020 vključeno območje manjše, saj bosta na italijanski strani izvzeti Emilija – Romagna in večji del Veneta, tako da bo kljub zmanjšanju sredstev prispevek za obmejne kraje lahko mogoče celo večji. Poudarjena pa je bila tudi potreba, da se financirajo tudi manjši strateški projekti.

Predstavljeni so bili tudi glavni dogodki, s katerimi nameravajo obeležiti stoletnico prve svetovne vojne od otvoritve Poti miru v Gorici naslednje leto, pa do možnosti poteka Gira d'Italia čez Kolovrat in koncerta vojaških godb iz različnih držav, ki naj bi ga vodil Riccardo Muti. (T.G.)



Dobitniki letošnjih Gujonovih priznanj z načelnikom UE Tolmin Zdravkom Likarjem: Bruna Dorbolò za Inštitut za slovensko kulturo, Alessandro Oman župan Naborjete-Ovčje vasi in prof. Milena Kožuh  
Foto: CB



Na novoletnem srečanju vsako leto podeljujejo tudi Gujonova priznanja organizacijam, društvom, ustanovam ali posameznikom, ki so s svojim delom prispevali k ohranitvi slovenskega jezika in kulture. Letošnji dobitniki priznanj so Inštitut za slovensko kulturo, Alessandro Oman in Milena Kožuh. Inštitut za slovensko kulturo od leta 2007 strokovno uveljavlja slovenski jezik in kulturo na vsem obmejnem območju v Furlaniji. Obenem skrbi za ohranjanje in vrednotenje krajevnih slovenskih govorov in kulturnih izrazov, usklajuje dejavnosti na teritoriju in jih povezuje v celoto. Vključen je v pomembne evropske projekte. Prav konec preteklega leta pa je v okviru projekta Jezik Lingua odprl Slovensko multimedialno okno. Alessandro Oman, župan Občine Naborjete-Ovčje vasi, si že od nekdaj prizadeva za ohranitev slovenskega jezika in kulture v Kanalski dolini, profesorica Milena Kožuh pa je naredila ogromno za poznavanje Terske doline, za ohranitev slovenske kulture in jezika ter kulturne dediščine na tem območju videnske pokrajine.



Okroglo-Udine al centro dell'incontro transfrontaliero di Bovec

## Sindaci e Regione per il "no", ma per Eles l'opera è strategica

segue dalla prima

Le due aziende, come reso noto da Eles, avrebbero infatti individuato in Passo Solarje (tra i comuni di Caporetto e Drenchia) il punto in cui il mega-elettrodotto (2x400 kV) avrebbe attraversato il confine. Una ferita insanabile, a detta dei sindaci di valli del Natisone e Posočje, per le possibilità di sviluppo della zona in buona misura legate al settore turistico.

Dopo le dichiarazioni rese dalla stessa Serracchiani al Dan emigranta lo scorso 6 gennaio ("l'Okroglo-Udine ovest non è un'opera prioritaria per la Regione") il concetto è stato quindi ribadito anche a Bovec da Shaurli. Che ha precisato: "Crediamo che per il nostro territorio il sacrificio sia già sufficiente vista la progettazione, già in fase esecutiva, dell'elettrodotto Redipuglia-Udine; questo faremo presente anche ai rappresentanti di Terna durante l'audizione in commissione consiliare in calendario il prossimo 22 gennaio. Come già avvenuto per

il rigassificatore di Zaule - ha infine affermato Shaurli - anch'esso considerato opera prioritaria dall'Unione europea, il no dell'amministrazione regionale (congiunto a quello delle autorità slovene e del comune di Trieste) ha di fatto impedito la realizzazione dell'opera; allo stesso modo tengo a ribadire qui la

contrarietà della Regione all'ipotesi di realizzazione dell'Okroglo-Udine".

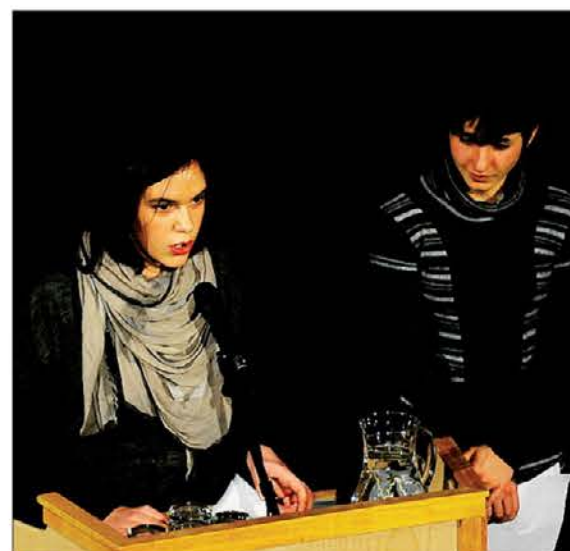
Quanto all'inserimento del progetto fra le opere di interesse prioritario da parte dell'Ue, il responsabile locale di Eles Marko Hrast, presente anch'egli in rappresentanza dell'azienda slovena all'incontro

di Bovec, ha sottolineato come "di fatto la decisione della Commissione non modifica in modo sostanziale lo stato dei fatti rispetto alla possibilità di realizzare l'opera: il progetto è stato recepito come strategico dall'Ue già nel 2004, ma ad oggi non è nemmeno in fase di progettazione." Riguardo il tracciato ha poi precisato Hrast "non ci sono dati precisi né definitivi, mentre è ancora in fase di studio una soluzione alternativa. Ma i programmi in Europa riguardo il trasporto di energia stanno rapidamente cambiando, adeguandosi di fatto alle scelte della Germania."

Secondo il responsabile di Eles però, l'Okroglo-Udine ha ancora un'importanza strategica "sia perché di carattere transfrontaliero sia perché risolverebbe il problema strutturale di carenza di energia di cui soffre la parte settentrionale della fascia confinaria slovena con l'Italia".

Tutti i rappresentanti delle autorità presenti all'incontro (i Comuni delle Valli del Natisone - ad eccezione di Drenchia -, di Lusevera e Taipana e i sindaci di Tolmino - Caporetto e Bovec) hanno quindi sottoscritto un documento finale in cui, riguardo l'elettrodotto, si fa appello "ai Governi della Repubblica Italiana e Slovena affinché ricerchino, qualora fosse necessario garantire il collegamento energetico tra Slovenia e Italia, una soluzione alternativa che eviti di coinvolgere il territorio dell'Alto Isonzo, della Slavia Friulana e del Cividalese."

Il presidente  
del parlamento  
sloveno  
Janko Veber,  
a destra  
Angelina Sittaro  
e Martina Marmai  
interventute  
a nome dei giovani  
della Benecia



## Ad formandum, dva tečaja s kmetijskega področja

Na Ad formandumu zbirajo prijave na tečaje s kmetijskega področja, ki se bodo začeli februarja ob zadostnem številu prijav in se bodo izvajali v večnamenskem centru v Špetru. Tečaj iz splošnega kmetijstva je strokovna in poklicna obogatitev, ki zajema vse najvažnejše aspekte te gospodarske dejavnosti. Tečaj je namenjen polnoletnim osebam, ki se s kmetijstvom že ukvarjajo, in tistim, ki jih sektor zanima.

Vsebine zadevajo splošno kmetijstvo, tehnike gojenja rastlin (vinogradništvo, oljkarstvo, sadjarstvo, zelenjadstvo, cvetličarstvo), živinorejo, ekonomiko kmetijstva in upravljanje podjetja. Predvidene so praktične vaje na terenu in vodeni ogledi kmetij. Tečaj traja 150 ur in stane 300 evrov.

Tečaj Vodenje kmečkega turizma usposablja za vodenje kmečkih turizmov, hkrati pa omogoča tečajnikom, ki ga uspešno zaključijo, koriščenje subvencij, ki so predvidene po deželnem zakonu 25/1996. Tečaj je namenjen kmečkim podjetnikom in tistim, ki jih ta sektor zanima. Vsebine zadevajo ekonomiko in vodenje kmečkega in agriturističnega podjetja; HACCP v živilskem sektorju, prehrabeno tehnologijo (obdelava hrane, sira, mesa), pripravo tipičnih jedi s praktičnimi vajami v kuhinji; marketing in psihologijo prodaje. Tečaj traja 100 ur in stane 200 evrov.

Zainteresirani naj kontaktirajo tajništvo Ad formanduma v Špetru (tel. +39.333.1357222, [ud@adformandum.org](mailto:ud@adformandum.org)).

V koordinaciji Inštituta za slovensko kulturo iz Špetra in ob neposredni pomoči projekta (Ne)znano zamejstvo, Slovenci iz Nediških in Terskih dolin ter iz Rezije bodo tudi letos sodelovali na turističnem sejmu v regiji Alpe-Adria 'Turizem in prosti čas', ki se bo odvijal na Gospodarskem razstavišču v Ljubljani od 29. januarja do 1. februarja. Ob podpori Gorske skupnosti Ter-Nediža-Brda bodo na sejmu prisotni predstavniki raznih društev in ustanov: združenje Pro loco Nediške doline, ki bo predstavilo pobudo Vabilo na kosilo, Razpršeni hotel v Nediških dolinah, gostilne Sale e pepe in Al vescovo, Gubane Giuditta Teresa, Pro loco Prosnid, kulturno društvo Museo della Gente della Val Resia in Etnološki muzej v Bardu.

Letos se na sejmu predstavlja 248 turističnih ponudnikov iz 12 držav: Slovenije, Madžarske, Italije, Hrvaške, Srbije, Bosne in Hercegovine, Grčije, Tunizije, Jordanije, Nepala in Indije. Med slovenskimi razstavljalci je mogoče najti vse pomembne protagoniste v

Na Gospodarskem razstavišču v Ljubljani od 29. januarja do 1. februarja

## Tudi Benečija na sejmu 'Turizem in prosti čas'

turizmu, od Javne agencije Spirit Slovenija, turističnih agencij, Planinske zveze Slovenije, Turizma Ljubljana, do Združenja turističnih vodnikov Slovenije ter prek 100 lo-

kalnih društev Turistične zveze Slovenije, ki bodo poskrbela za to, da bo na sejmu živo, pestro, zeleno, okusno in zabavno.

Turistična ponudba se na sejmu

predstavlja glede na štiri tipe turista: tako imenovane počitnikarje, zasvojenca z aktivnim turizmom, popotnike in izletnike. Tokrat je v ospredju aktivni turizem - pohod-

ništvo, tek in ribolov, sladkovodnemu se pridružuje še morski.

V okviru tematike trajnostnega razvoja in trženja turistične ponudbe SPIRITA se bodo med drugim predstavili ponudniki, ki nosijo naziv Evropske destinacije odličnosti - EDEN, ponudniki po Poti miru, ki se navezuje na obeležitev 100-letnice prve svetovne vojne. Naslov Evropske destinacije odličnosti (EDEN) prejmejo le najboljše primeri trajnostnega razvoja v turizmu.

V Sloveniji jih je kar pet: dolina reke Soče, Solčavsko, reka Kolpa, Idrija in Laško.

Leta 2014 bo svet obeleževal 100-letnico začetka 1. svetovne vojne. Takrat je ob smaragdni reki Soči potekala soška fronta, ki danes Slovenijo in Italijo povezuje v Poti miru od Alp do Jadrana. V sklopu evropskega projekta T-lab so skupaj s ponudniki iz Slovenije in Italije pripravili namige za oddih gostov. Ideje za izlete, mrežo ponudnikov ter koledar dogodkov najdete na [www.slovenia.info/socapovej](http://www.slovenia.info/socapovej).

## NAROČNINA Abbonamento NOVIMATAJUR 2014

|                                                  |          |
|--------------------------------------------------|----------|
| ITALIJA .....                                    | 40 evrov |
| EVROPA .....                                     | 45 evrov |
| AMERIKA IN DRUGE DRŽAVE (z letalsko pošto) ..... | 62 evrov |
| AVSTRALIJA (z letalsko pošto) .....              | 65 evrov |

Za tujino plačilo pri \_ Per l'estero pagamento presso:  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - FIL. CIVIDALE  
SWIFT PASCITMMXXX \_ IBAN: IT 03 S 01030 63740 00000 1081165

## TERSKA DOLINA/VAL TORRE

## Le celebrazioni di S. Antonio a Bardo: tradizione e speranze della comunità

Domenica 19 gennaio si è celebrata a Bardo la messa in onore di Sant'Antonio Abate. Tale festività è in particolare molto sentita dai Sedliščeni che partecipano numerosi alla funzione religiosa cui, per tradizione, segue la processione con la statua del santo, trasportata da Bardo verso Sedlišča e poi di nuovo in chiesa. A causa del maltempo, tuttavia, quest'anno non si è potuto procedere con questo antico rito assai atteso dagli ormai pochissimi abitanti di Sedlišča.

Don Renzo Calligaro nella sua omelia ha ricordato la figura di Santa Caterina d'Alessandria, una ragazza cristiana contemporanea di Sant'Antonio, uccisa dal potente del momento perché ebbe il coraggio di non sottomettersi. I prepotenti, ha commentato don Renzo, esisteran-

no sempre, ma è importante che qualcuno come quella giovane ragazza sappia dire di no al "caporione di turno", al suo denaro e alla sua violenza assassina. "Caterina è stata uccisa, - ha detto don Renzo - ma noi dopo 1700 anni ricordiamo e veneriamo il suo coraggio, come quello di Antonio, l'abate del deserto che tornò nella sua città per aiutare e incoraggiare i perseguitati a causa della giustizia".

Celebrare la memoria di Antonio, ha concluso don Renzo, significa anche ritornare alle nostre radici contadine, rurali, di comunità emarginata, con un ricco bagaglio di lingua e cultura, ma che non interessa alle classi dominanti.

Le celebrazioni di Sant'Antonio, la processione, le litanie sono modi della comunità di Bardo e Sedlišča

Un'immagine della processione per S. Antonio Abate, risalente agli anni 60



per continuare ad avere speranza e coraggio: »Sono una preghiera per

tutti, per chi soffre, per le nostre piccole comunità indifese, per i dis-

redati senza terra e senza fiducia». (I.C.)

## TERSKA DOLINA/VAL TORRE



## Fango e detriti sulla 'Riesica' tra Bardo e Njivica a causa dell'ondata di maltempo

La nuova ondata di maltempo che, nel corso del fine settimana, ha riversato ben 250 millimetri di pioggia sulle Prealpi Giulie e 200 sulle Prealpi Carniche ha causato allagamenti e frane sia in pianura che in montagna. La mattina di domenica 19 gennaio uno smottamento ha riempito di fango e detriti anche la strada comunale "Riesica" che collega Bardo a Njivica. Il tratto di strada è rimasto chiuso per alcune ore costringendo i Barjani e i Sedliščeni a imboccare la strada per Zavarh per raggiungere Tarcento o gli altri paesi della valle. Per fortuna il passaggio è stato riaperto grazie al tempestivo intervento dell'operaio comunale Giovanni Fabbri che con l'escavatore ha

rimosso i detriti franati sulla carreggiata.

Negli ultimi 15 anni la "Riesica" ha già subito due chiusure causate da cedimenti del terreno ai bordi della strada che per svariati mesi hanno costretto i cittadini a percorrere lunghe strade alternative per i loro spostamenti. I tecnici ritengono comunque che l'ultimo smottamento non risulta così preoccupante da comportare tali pesanti disagi. Il tratto di strada sarà messo al più presto in sicurezza dalla Protezione Civile probabilmente in contemporanea con i lavori già appaltati dal Comune di Bardo e che prevedono l'asfaltatura del tratto da Njivica a Sedlišča entro la primavera.

## KANALSKA DOLINA/VALCANALE

V organizaciji Sks Planika in pod pokroviteljstvom Občin Trbiž in Kranjska gora

## Prešernova proslava na Tromeji

Slovensko kulturno središče Planika prireja v petek, 31. januarja, ob 19.30, v občinskem kulturnem centru na Trbižu, praznovanje ob dnevu slovenske kulture. Prireditvi so organizatorji dali naslov "Prešernova proslava na Tromeji: Od narečja do knjižnega jezika".

Praznik slovenske kulture bo potekal pod pokroviteljstvom in v soorganizaciji Občin Trbiž in Kranjska gora, pri pobudi pa sodelujejo še Glasbena matica - podružnica v Kanalski dolini, Vokalno instrumentalna skupina Triglavski zvonovi, zbor Jepa Baško jezero in društvo Tomaž Holmar.

Kulturni program prireditve pa bodo sooblikovali gojenci Glasbene matice - Glasbene šole Tomaža Holmarja v Kanalski dolini, učenci osnovne šole iz Ukev in otroci, ki obiskujejo slovenske tečaje in druge de-

javnosti v sklopu Sks Planika.

Praznik slovenske kulture so v zadnjih štirih letih, po odprtju tamkajšnjega obnovljenega večnamenskega središča, obeležili v Ukvah. Letos pa se Prešernova proslava vrača v središče Kanalske doline. Sks Planika skuša namreč,

kot poudarja v tiskovnem sporočilu, delovati predvsem združevalno in ustvarjati pozitivno vzdušje do slovenskega jezika, kulture ter vsega slovenskega nasploh, saj je to identifikacijski in sestavni element vsakdanjega življenja Kanalske doline.



Posnetek z lanske proslave, ki sta jo priredila Sks Planika in Združenje Don Mario Cernet

## REZIJA/RESIA

## Il kolindrin del Rozajanski Dum al 'Lunari fat in Cjargne 2014'



kve wsako sabōto anu nadējo od na ne dvi dardu na ne šejst zvēčara.

\*\*\*

Sabato 18 gennaio, alle 16.30, presso la Sala Teatro della Parrocchia Santo Spirito di Ospedaletto (Gemona del Friuli) è stata inaugurata la 22<sup>a</sup> mostra itinerante Il lunari fat in Cjargne

W sabōto, 18 dnuw ȝanarja populdnē, tu-w Ospedaletto blizu Gumina jē bilu oȝanu kazanjē kolindrinuw, ka se narejajo tu-w Čarnji anu pa tu-w drūgih krajēh.

Isō to se nareja wžē 22 lēti anu organizawa Il gjornel d'Imponč. Imponč to jē na vās Tomjača.

So bili pražantani šejstnest kolindrinuw anu ta-mi isēmi pa te rozajanski, ka ga nareja wsakē lētu čirkolo Rozajanski Dum.

Za zvasalēt jē zapēl koro Glemensis anu pravil barzalet Romeo.

Kazanjē jē na vīdanjē dardu nadēje 9 dnuw favrarja tu-w salī od car-

organizzata da Il gjornel d'Imponč, quest'anno in collaborazione con la parrocchia Santo Spirito di Ospedaletto e con il patrocinio delle città di Tolmezzo e Gemona. Tra i sedici calendari è stato presentato anche quello della Val Resia, edito ogni anno dal circolo culturale resiano "Rozajanski Dum". Ad allietare l'evento sono stati il coro Glemensis ed il comico carnico Romeo.

L'esposizione sarà visitabile, sempre nella stessa sala, fino a domenica 9 febbraio con i seguenti orari: ogni sabato e domenica dalle 14:00 alle 18:00. (LN)

## Kultura &amp; ...

**Al Navel il duo Piva - Mansutti**  
sabato 25 gennaio

Al circolo Navel di Cividale alle ore 21, il rocker Simone Piva presenterà il suo nuovo progetto "Istantanea... di un west-nord", avviato assieme al trombettista Federico Mansutti. Con il suo rock Simone Piva ha aperto anche concerti per nomi importanti, da Morgan ai Zen Circus, Mansutti ha invece collaborazioni con artisti del calibro di Marco Mengoni e Elisa.

**Convegno storico sui campi di concentramento fascisti**  
mercoledì 29 gennaio

Presso la sala Ajace nella Loggia del Lionello in Piazza Libertà a Udine, nell'ambito delle celebrazioni del Comune per la Giornata della Memoria 2014, si terrà un convegno, coordinato da Alessandra Kersevan, sui campi di concentramento fascisti nelle varie regioni italiane e nelle isole della Dalmazia occupate. La prima parte inizierà alle 9.15, la seconda alle 14.30. Programma e info: <http://www.anpiudine.org/node/451>

**Gledališka sezona Ssg v Čedadu**  
v soboto, 1. februarja

V gledališču Ristori bo Slovensko stalno gledališče ob 20.30 uprizorili dramo Plemen, ki predstavlja problematiko gluhih oseb. Predstava ima italijanske nadnapise.

**Mladi Benečani na TV Koper**

V zadnji oddaji S-prehodi, ki so jo v živo predvajali na TV Koper v torek, 21. januarja, sta svoj pogled na trenutno stanje in vizijo mlajše generacije, kateri ni vseeno za prihodnost domačih krajev, izpostavili Martina Marmai in Angelina Sittaro predstavnici skupine Mladi Benečani, katerih člani so v zadnjem letu že večkrat dvignili svoj glas in od krajevnih upraviteljev ter političnih predstavnikov zahtevali večjo skrb za razvoj Benečije. Posnetek pogovora z mladima Benečankama lahko dobite na internetu (<http://ava.rtvsl.si> v delu, ki je posvečen oddajam).

## Šport &amp; izleti

**Sul Monte Lussari con il CAI**  
domenica 26 gennaio

Ritiro e partenza alle ore 8.00 dal piazzale scuole di S. Pietro. L'escursione è per escursionisti esperti ed è necessaria l'attrezzatura invernale: sci-alpinismo e ciaspe. Capigita: Roberto e Marina (cell. 338 2584146, chiamare nelle ore serali).

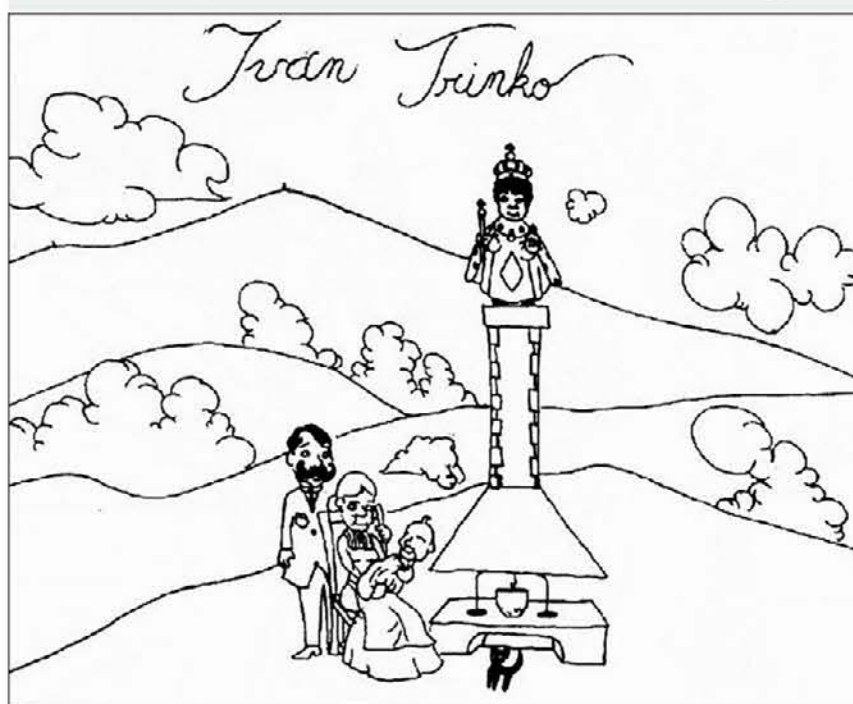
**Štief nedieje na sniegu**  
2., 9., 16. an 23. februarja

Planinska družina Benečije organizava nje tečaj smučanja v Avstriji, v kraju Podkloster / Arnoldstein, ker nie previ za se s koriero uozit, proge (piste) so te prave za te male an te velike, pru takuo zak nas lepou sprejmejo. Zbirališče je ob 7. uri pred šuolam v Špietre. Odhod je ob 7.15, iz Čedada (železniška postaja / stazione ferroviaria) pa ob 7.25. V Podkloster se pride okuole 9.30, tečaj je od 10. do 13. ure. Zbirališče par korieri je ob 16.15 an ob 16.30 se gre pruoti duomu. V Špietar se pride okuole 18.30. Tečaj je za otroke an vse tiste, ki še ne znajo smučat, šijat, pru takuo za tiste, ki čejo zbuojšat njih znanje. Če bo zadost vpisanih (narmanj šest), bo lietos tudi tečaj deskanja (snowboard). Info an vpisovanje: Daniela (0432 714303) an Flavia (0432 727631), v večernih urah.

**Il GS Azzida Valli del Natisone**  
organizza un viaggio a Budapest  
dal 1. al 5 luglio

Il primo giorno partenza alle ore 5.00 da Azzida verso Keszthely, la più antica località sul lago Balaton, dove si visiterà il castello Festetics. Il secondo giorno sarà dedicato a Budapest, mentre il terzo si scoprirà la pianura ungherese con tappa nella città di Kecskemet. Il quarto giorno è in programma il viaggio in pullman lungo il "bel Danubio blu". Sull'ansa del Danubio si visiteranno alcuni dei villaggi più famosi. Il quinto giorno breve sosta sul Balaton e rientro ad Azzida. La quota per persona in camera doppia è di 490 euro. Info: Antonello Venturini (339 7799442 o 0432 789258 in ore serali).

## V četrtek, 30. januarja, v Špetru predstavitev Trinkovega koledarja



Kot vsako leto je Kulturno društvo Ivan Trinko tudi letos izdalo Trinkov koledar. O njegovi bogati vsebini poročamo na 5. strani, ki je v našem tedniku posvečena kulturi, prva javna predstavitev letošnjega koledarja pa bo v četrtek, 30. januarja, ob 18. uri v Slovenskem kulturnem domu v Špetru.

O publikaciji bodo spregovorili predsednik KD Ivan Trinko Miha Obič in Lucia Trusgnach ter Jole Namor, ki vsako leto urejata koledar. V Špetru pa bodo posebej predstavili in predvajali tudi nekaj del, ki so jih pripravili učenci in dijaki, ki so se lani udeležili natečaja Po sledeh Ivana Trinko, ki ga je razpisalo društvo v sodelovanju z Občino Sovodnjo.

Ob tej priložnosti bo muzej SMO odprt od 16. ure dalje.

## Approfondimenti

**La mostra fotografica "1991-2011. Balcani vent'anni dopo"**  
visitabile fino al 31 gennaio presso il Liceo classico di Cividale

È stata inaugurata lunedì 20 gennaio presso il Liceo classico del convitto Paolo Diacono a Cividale la mostra fotografica "1991-2011. Balcani vent'anni dopo".

La mostra è costituita da 25 fotografie realizzate da Livio Senigallesi, uno dei reporters che hanno fatto la storia del giornalismo internazionale nei Balcani. Presente tra macerie, carneficine, folle inferocite, esplosioni, colonne di profughi in fuga, ha fotografato, tra l'altro, la Sarajevo assediata, Mostar divisa, Bihać isolata, Brčko contesa, Srebrenica deserta, Goražde agonizzante, le fosse comuni di Žvornik, i profughi della Krajina, le manifestazioni antiregime di Belgrado e poi naturalmente il Kosovo. In questa mostra, prodotta dalla "Associazione per l'ADL a Zavidovići" e da "Osservatorio Balcani e Caucaso", verranno esposte alcune immagini storiche affiancate ad altre realizzate negli stessi luoghi 20 anni dopo. La mostra invita infatti a non dimenticare quel che avvenne dall'altra parte dell'Adriatico e propone una chiave di lettura sugli sviluppi e le contraddizioni che oggi stanno trasformando questa parte d'Europa.

A Cividale la mostra viene presentata nell'ambito del percorso di preparazione allo scambio studentesco tra



i Licei annessi al Convitto Nazionale "Paolo Diacono" e il III Liceo di Belgrado. È visitabile fino al 31 gennaio dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

VIDA RUCLI

svobodno črnilo

free ink

## Timidi arrivi a Brida

Spesso le cose belle sono silenziose: succede che accadono e noi non ce ne accorgiamo.

Le cose belle, non sempre ma qualche volta sì, arrivano timide e tante volte succede che siano nascoste da cose più rumorose, e allora noi non le notiamo, ma in realtà sono di importanza fondamentale. Qui in Benečija succede che le piccole cose nuove e belle che arrivano sono coperte da lucidi discorsi tristi: quanta gente vi-

veva qua un tempo, come si stanno spopolando i nostri paesi, siamo sempre più soli. Ovviamente è tutto vero, tanto che noi ragazzi siamo i primi che non sappiamo che fare: i lucidi discorsi tristi li facciamo anche noi, ma in realtà ne siamo anche il soggetto. Ce ne andremo via forse, e al solo pensiero una sensazione negativa ci nasce dentro.

Ma dei silenziosi segnali ci parlano di gesti coraggiosi e anche



i nostri discorsi tristi, per una volta, assumono connotazioni meno grigie. Con felicità racconto le storie felici e questa è una di quelle: è silenziosa, timida, ma riempie

dei vuoti. I sassi dell'aiuola sono di nuovo impilati uno sull'altro, il vaso di fiori è di nuovo sulla finestra, una lampadina accesa illumina l'ingresso di una vecchia pic-

cola casa e sulla cassetta delle lettere compaiono, dopo molto tempo, due nomi: Eleni e Panagiotis. Sono nomi greci e appartengono a due ragazzi che hanno deciso di venire a vivere a Brida, quel piccolo paese che si vede d'inverno guardando in alto, appena arrivati a Liessa.

Eleni e Panagiotis sono davvero giovani - lei ventenne, lui trentenne: arrivati dalla Grecia, hanno vissuto e lavorato qualche anno a Venezia e poi hanno deciso di trasferirsi.

Cercando su internet hanno trovato, fra le altre, la piccola cassetta a Brida: è una casa carina, che loro con cura stanno rimettendo a posto. Una pianta di vite sale e incornicia la porta, una finestrella dà sul cucinino, davanti alla casa c'è un piccolo spazio dove poter sedere. In primavera quando farà più caldo fuori si berà il tè. E si penserà alla bellezza delle cose silenziose, all'importanza dei timidi arrivi.

## Calcio, partite rinviate a causa del maltempo

Le gare dei campionati di calcio in programma nello scorso week-end sono state rinviate d'ufficio dalla Figg a causa della impraticabilità dei campi di gioco e delle avverse condizioni atmosferiche.

Le partite rinviate dovranno essere recuperate entro mercoledì 29 gennaio.

Il programma del prossimo fine settimana proseguirà con il medesimo calendario previsto.

Nel campionato di Promozione per la terza giornata di ritorno la **Valnatisone** ospiterà la formazione dell'Isonzo, diretta concorrente per la salvezza.

Riprenderanno, dopo la pausa delle festività, a giocare gli **Juniore** regionali che sabato, alle 17.30, ospiteranno la capolista Manzanese. I ragazzi di mister Pietro Dorigo non avendo problemi di classifica cercheranno di dare il meglio per ottenere un risultato di prestigio.

Al via anche gli **Allievi Provinciali**

della Valnatisone che saranno impegnati con la Academy, mentre la **Forum Julii** si recherà a S. Daniele.

Sarà un turno importante per la squadra regionale dei **Giovanissimi** che, in attesa del recupero con la Nuova Sandanielese, ospiterà domenica mattina a San Pietro al Natisone la formazione triestina del S. Andrea/S. Vito che, assieme ai valli-giani, ha esordito con un successo in trasferta. La **Forum Julii** ospiterà a San Leonardo la Ol3.

Dopo il rinvio della partita del **Real Pulfero** con il Pieris la formazione di mister Severino Cedarnas effettuerà il previsto turno di riposo.

Nel primo dei due recuperi del campionato del Friuli collinare, la trattoria **Al Cardinale** è stata costretta al rinvio ulteriore con il Ciseris, che doveva disputarsi sabato scorso, mentre per sabato la compagine valligiana ha in programma la trasferta ad Adornano.

Paolo Caffi

## Calcio a 5

Turno di riposo per il **Paradiso dei golosi** nel girone di A 1 del campionato Uisp di calcio a 5. Prossimo impegno casalingo a Remanzacco con la Santamaria.

La classifica aggiornata al turno precedente: **Paradiso dei golosi**, Diavoli volanti, Modus 2; Torriana\*, Simpri kei, PS Palmanova, Santamaria 0.

Nel girone della A2 per la seconda giornata del campionato i **Merenderos** di S. Pietro al Natisone sono ritornati dalla trasferta di Palmanova con un pareggio 3:3. La terza giornata i Merenderos la giocheranno in trasferta con il Bar Centrale a S. Maria la Longa.

La classifica aggiornata al turno precedente: Gli Amici 2; Bar Centrale, DB Cafè Palmanova 1; **Merenderos\***, Artegna\*, Mambo\*, Gemona 0.

Inizio promettente per lo Judo Cividale

## Primi incontri e primi successi

È iniziata la stagione per lo Judo Cividale che dopo avere partecipato con i suoi giovani atleti alla Coppa di Apertura Tarcento, dove hanno gareggiato 150 piccoli atleti, ha ottenuto il quinto posto di società. Protagonisti i giovani valligiani Nico e Mirko Onesti (nella foto) ed Emanuele Virilli.

Nico ed Emanuele si sono classificati al primo posto nelle rispettive categorie, mentre Mirko ha ottenuto il settimo posto. Buone le prestazioni dei loro compagni di squadra Ettore Zatti, Gabriele Fanna, Tommaso Prapotnich, Giovanni Bassetti, Maurizio Bassetti e Damiano Bastiani.

La serie di vittorie per Nico Onesti è continuata anche nella terza prova di propaganda a

Monfalcone che ha visto la partecipazione di 122 ragazzi. Secondo posto per Emanuele Virilli e terzo per Mirko Onesti. Bravi anche gli altri judoka ducali con il secondo posto di Riccardo Lizzi, i terzi posti di Serena Gerardo, Biagio Pantarotto ed il settimo di Gabriele Fanna.



## Ma quanto piace la 'gara grezza'!

Nata per caso, la seconda edizione ha coinvolto 58 atleti

L'ultima gara dell'anno, chiamata 'gara grezza', è subito diventata un'attrazione... È una corsa in montagna, un mezzo chilometro verticale con partenza da San Floriano (Brischis) e arrivo a San Canziano dopo 500 m di dislivello.

Una gara per molti: quest'anno, seconda edizione, ci son stati ben 58 partecipanti! E dire che è stata pensata (per scherzo) e partorita in tre giorni da due tipi del luogo (Moz e Gubanozz), ma come potete vedere, ha dimostrato di avere un buon po-

tenziale.

Il percorso è tutto su un sentiero che si inerpica sul dorso della montagna sopra il paese, le pendenze sono importanti, ma tutto sommato anche i più giovani possono affrontarle (basta non strafare). L'ultimo tratto di roccette ci conduce a ciò che resta della chiesa di San Canziano, lassù su quella montagna che sembra finire a spillo, meta di moltissimi turisti provenienti da ogni dove. Lassù gli amici del Cai hanno scritto: "Vai in

montagna finché hai tempo, verrà il tempo che non avrai tempo... non è lontano questo tempo". Uno scritto che ci fa riflettere mentre scendiamo sul sentiero Cai verso la canonica di Brischis dove ci sono Roberta, Angelo e Zlatko che ci hanno preparato un pre-buffet con the caldo, brulè e panettoni, a cui fanno seguito un ottimo pasto caldo da Škof a Pulfero e le premiazioni alla presenza dell'amministrazione comunale.

Ottimi piazzamenti per gli atleti di casa: 1. assoluto l'atleta bivalente Mauro Gubana, 2. il triatleta Stefano Del Zotto, 3. Moz. Ottimi anche gli altri camosci Marco Venturini, Luca Bruni, Enrico Visentini, Mattia e Francesco Cendou, Alessia Remondini, Fabrizio Podorieszch, Teresa Cernoia, Graziella Iussa, Pierluigi Parpinel, Marco Terlicher, Robi Bergnach, Lorenzo Cozzarolo, Paolo Petrusa, Jasna Noacco.

Un ringraziamento alla famiglia di Mario Cont per l'ospitalità e la cordialità con cui ci hanno accolti, agli sponsor che ci hanno sostenuto: ristorante Škof / Al vescovo, Bike center, Moz, azienda agricola Vojko Balbi, Vallimpiadi, Stupizza per lo sport, Azienda agricola Giuseppe Specogna. (A.S.)



## Buoni risultati dei podisti del Gs Natisone a Medea

Il maltempo non ha frenato l'attività dei maratoneti del Gs Natisone di Cividale che domenica 19 gennaio hanno gareggiato nella terza edizione della 30 km a Medea.

Risultati soddisfacenti quelli ottenuti dai podisti cividalesi del pre-

sidente Michele Majon. Nella classifica generale 33. posto per Brunello Pagavino, 31. Federica Qualizza (3. di categoria), 61. Simone Codromaz, 100. Marina Musigh, 113. Gianni Iuri, ha chiuso al 118 posto Eliana Tomasetig (3. di categoria).



## Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di **Prima divisione maschile** di pallavolo la Polisportiva di San Leonardo è stata superata in casa dalla capolista Aurora Volley di Udine 3:0 (25:23, 25:17, 25:21).

La classifica: Aurora Volley Udine 12; Fiume Veneto\*, Favria\*9; Low West 8; Real Casarsa\*3; Arteniese 1; Prata di Pordenone\*, **Polisportiva San Leonardo** 0.

Le ragazze della **Under 18**

della Polisportiva San Leonardo sono ritornate a mani vuote da Remanzacco superate 3:0 dalla formazione de Il Pozzo. Questi i parziali ottenuti dalla squadra del presidente Crucil al termine di una gara equilibrata: 25:23, 25:18, 25:23.

La classifica: Lib. Martignacco 26; Volleybas 22; RoyalKennedy 21; **Polisportiva San Leonardo**, Majanese 12; Il Pozzo 9; Arteniese 6; Aurora Volley Udine 0.

## risultati

### Promozione

S. Giovanni - Valnatisone rinv.

### Giovanissimi

Valnatisone - N. Sandanielese rinv.

### Amatori (Serie A1)

Real Pulfero - Pieris rinv.

Al Cardinale - Ciseris (rec.) rinv.

### Calcio a 5

DB Cafè Palmanova - Merenderos 3:3

### Pallavolo maschile

Pol.S.Leonardo - Aurora Volley 0:3

### Pallavolo femminile

Il Pozzo - Pol. S. Leonardo 3:0

## calendario

### Promozione

Valnatisone - Isonzo 26/1

### Juniore

Valnatisone - Manzanese 25/1

### Allievi

Academy - Valnatisone 26/1

N. Sandanielese - Forum Julii 26/1

### Giovanissimi

Valnatisone - S. Andrea/S. Vito 26/1

Forum Julii - Oltre 26/1

### Amatori (Lcfc)

Adornano - Al Cardinale (rec.) 25/1

### Calcio a 5

Paradiso golosi - Santamaria 27/1

Bar Centrale - Merenderos 24/1

### Pallavolo maschile

Prata - Pol.S.Leonardo 25/1

### Pallavolo femminile

Pol. S. Leonardo - Majanese 26/1



## classifiche

### Giovanissimi (regionali)

Union '91, Valnatisone, S. Andrea/S. Vito, Nuova Sandanielese 3; Cavolano\*, Cjarlins Muzane, Falchi, Polisportiva Codroipo, Pro Romans 0.

### Giovanissimi (provinciali)

Gemonese 34; Reanese 32; Ol3 31; Cussignacco 26; S. Gottardo 25; Nimis 21; Cassacco 19; Chiavris 18; Tarcentina 16; Aurora 14; Forum Julii 12; Venzona 6; Moimacco 5; Buttrio 1.

### Amatori (Serie A1)

Brugnera, Deportivo, Forcate 3; Pieris\*, Real Pulfero, Barazzetto, Manzano 0.

\* una partita in meno, le classifiche sono aggiornate al turno precedente

La Planinska družina Benečije sta organizirando una spedizione sul monte Ararat (5.160 m) in Turchia. Avrà luogo dal 1° al 9 agosto 2014.

Gli interessati chiamino Alvaro (320 0699486) entro il 15 febbraio!

Un gruppo di amici di Savogna va a Londra con partenza il 3 marzo da Ronchi e rientro il 7 marzo, e dal 30 aprile (partenza da Venezia) al 4 maggio in Olanda (Amsterdam, Zaanse Schanse, campi di tulipani).

Se qualcuno volesse unirsi a loro chiami quanto prima allo 0432 714202.

## Gildo je lietos 'že' dopunu lieta...



V pandiejak, 13. ženarja, Tiziano Iuretig - Gildo za parjateljje, je dopunu lieta.

Lietos jih je 51! Puno parjateljju mu je tisti dan uočilo, an z njim se je veselil an pisič, ki je preuzeu prestor njega Bobiča.

Lunedì 13 gennaio ha festeggiato i suoi 51 anni Tiziano Iuretig - Gildo di Mersino, che però vive a San Pietro.

Nella foto lo vediamo alle prese con il nuovo arrivato che ha preso il posto di Bobič.

## SO NAS ZAPUSTIL

### PRAPOTNO

#### Kodarmac

Doplih žalost v družini Codromaz - Mežnarjovi po domače iz Kodermacev: tu an miesac sta umarila sestra an brat.

Iz Švedske je na 6. dičemberja paršla novica, de gor je le tisti dan umarila Antonietta, učkala je vesoko starost, 96 liet. Oženila se je bla v slovienske Barda. Od tu je vsa družina šla živet na Švedsko. Vsi pa so bli zlo navezani na njih rojstne kraje. V žalost je pustila sina Živka, neviesto, navuode an vso drugo žlahto po sviete an tle doma.

Kak dan potle, na 11. dičemberja 2013, je umaru pa brat Re-

nato. Rodiu se je lieta 1925, takuo de je imeu 88 liet. Trideset liet jih je preživeu v Belgiji, an glih tarkaj liet je gor kopu karbon. Kar se je uarnu damu z družino, je šu živet v Vidan, pa vsaka parložnost je bla dobra za se uarnit damu.

Za njim jočejo žena Dina Kodjanova, le iz Kodermacev, hčere Danila an Angela, navuoda an vsa žlahta.

#### Čjubca

Cristina Martinig, uduova Zubiz. Imiela je 85 liet. Na telim svietu je zapustila sinuove, navuode, pranavuode, sestro an drugo žlahto. Nje pogreb je biu zadnji dan lieta 2013 v Čjubci.

### PODBONESEC

#### Landar

Angelina Floram, uduova Succo. Imiela je 90 liet. Na telim svietu je zapustila sinuove an vso drugo žlahto. Nje pogreb je biu v Landarje v petak, 27. dičemberja.

#### Dolenj Marsin

Diana Iuretig, 88 liet. Zapustila je sinuove, navuoda Mattia, brata, zeta an drugo žlahto. Nje pogreb je biu v Dolenjem Marsine v pandiejak, 13. ženarja.

#### Tarčeta

Olga Iussa, uduova Clignon. Rodila se je v Tončičovi hiši v Lipi lieta 1926, čez kak dan bi bla dopunla 88 liet. Živela je v Tarčetu, v Vančonovi hiši, kamar je bla šla za neviesto. Zapustila je sina Giovanna, Silvo, navuode Igorja an Luano, an vso drugo žlahto.

Nje pogreb je biu v Landarje v pandiejak, 13. ženarja.

### SREDNJE

#### Gniduca / Podgora

Vittoria Tomasetig, uduova Chiabai. Imiela je 81 liet. Bla je Žefacova po domače iz Gniduce. Živela je z družino blizu Gorice, v kraju Podgora (Piedimonte). Pogostu je parhajala v rojstne kraje an ku vsa družina an vse sestre, je bla zlo navezana na vse, kar je našega. Bla je med parvimi naročniki (abbonati) Novega Matajurja an pogostu nas je hodila gledat.

Nje pogreb je biu v Podgori zadnji dan dičemberja.

### ŠPETER

#### Barnas

Angelico Piva. Imeu je 79 liet. Angelico je biu zlo poznan, zak je godu v znanem ansamblu Bintar's. Godu je na ramoniko an vsaki krat, ki je bla parložnost, jo je zagodu z našimi harmonikaši. Vičkrat je šu

gost tudi za naše ljudi, ki žive po sviete. Za njim jočejo žena Anna, sinuovi Marco, Francesco, Alessandro z Marico, navuodi Lorenzo an Camilla, žlahta an parjateljji.

Njega pogreb je biu v Barnase na 31. dičemberja.

#### Gorenj Barnas

Vittorio Coren, 83 liet. Žalostno je začelo lieto za ženo Paolino, za hčere Nives an Mariso, za sinuove Adriana an Bruna, za zete an nevieste, an še posebno za navuode, ki so imiel puno radi njih nona. Njega pogreb je biu 2. ženarja v Gorenjem Barnase. Adrianu an Ivani, Manuelu an Elisi an vsiem v družini je v telim žalostnim momentu blizu Planinska družina Benečije.

#### Špietar

Beppino Guion, 72 liet. Za njim jočejo žena Anna, hči Erika, zet, navuodi an vsa druga žlahta.

Njega pogreb je biu v Špietre v saboto, 11. ženarja.

### SVET LENART

#### Škrutove

Guerrino Zanini. Imeu je 81 liet an je umaru parve dni ženarja v videnskem špitale. Za njim jočejo žena Maria, hčere Luisa an Margherita, sin Paolo, zeta Adriano an Gianfranco, navuodi Alex, Erik an Alessandro, sestra Adile an nje družina an vsa druga žlahta.

Guerrino je puno dielu po sviete, kopu je karbon v belgijanskih minierah. Tarde so ble tiste lieta, an on je lepuo viedu, ki dost so naši močje pretarpiel za zaslužit penzjon. Kar je kajšan med njimi umaru, Guerrino če je maj mu je šu na pogreb za mu dat zadnji pozdrav. Je biu zlo navezan na našo zemljo an na vse, kar je našega. Biu je med parvimi, ki so prebieral Novi Matajur, že ku je začeu izhajati, an kar nas je paršu gledat, nam je nimar dajau kuražo za iti napri po teli poti. Biu je bardak mož, vsi so ga imiel radi an tuole se je vidlo an na njega pogrebu, ki je biu v saboto, 4. ženarja, v Podutani. Na posebno vižo so ga pozdravili tudi njega parjateljji jagri.

Guerrino, v mlieru počivajte.

#### Hlasta

Bruno Tomasetig, 86 liet. Novico so sporočili navuodi, prana-vuodi, bratje, kunjade an vsa druga žlahta. Njega pogreb je biu v torak, 7. ženarja, v Podutani.

### DREKA

#### Ocnabardo

V malo dni sta nas v naši vasi zapustila dva moža. Parvo je umaru Romeo Scuderin - Viherjou po do-

mače, ki je imeu 86 liet. V žalost je pustu brata Tranquilla, sestre Rosino an Irmo, navuode an vso drugo žlahto. Njega pogreb je biu v saboto, 4. ženarja, par Devici Mariji na Krasu. Kak dan potle je umaru pa Rino Trusgnach - Uklietih ta par hiš. Imeu je 80 liet. V žalost je pustu ženo, sinuove, navuode an vso žlahto. Njega pogreb je biu v torak, 14. ženarja, par Devici Mariji na Krasu.

#### Brieg

Marcella Bergnach, uduova Ruttar. Imiela je 90 liet. Marcella se je rodila ta par Barnjake v Krajnovi družini, kar se je oženila je šla za neviesto dol h Uerban. Kar otroc so bli šele majhani, je vsa družina šla v Milan. Marcella je tam živiela do penzjona, an kar se je varnila damu je šla živet na Brieg, kjer so bli kupil adno hišo. Otroci, ki žive tu Milane, so jo hodil pogostu gledat, posebno nje sin Giuliano. Marcella je na naglim an v mlieru zaspala na nje duomu. Nje pogreb je biu v pandiejak, 20. ženarja, go par svetim Štuoblanke.

V žalost je pustila sina Giuliana an hči Loretto, neviesto an zeta, brate, kunjade, navuode an vso drugo žlahto.

### OBLIETINCA

#### DREKA

#### Debenije

Na 9. ženarja je bluo že 23 liet, odkar nas je zapustu Eugenio Ruttar - Piercu iz Debenijega. Na anj se spominjajo žena, hčere, zeta, navuode an vsa druga žlahta.

Il 9 gennaio son trascorsi ben 23 anni da quando ci ha lasciati per sempre Eugenio Ruttar, della famiglia Piercova di Obenetto. Lo ricordano con affetto la moglie Teresina, le figlie Silvana ed Antonietta, i generi, le nipoti e quanti gli hanno voluto bene.



### Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 24. do 30. JANUARJA  
Čedad (Minisini) 0432 731175  
Corno di Rosazzo 759057  
Tarbiž 0428 2046

## Miedihi v Benečiji

### Dreka

doh. Stefano Qualizza

Dreka: v sriedo od 11.30 do 12. ure

### Grmek

doh. Stefano Qualizza

Hloče: v sriedo od 10.30 do 11.00

doh. Lucio Quargnolo

0432. 723094

Hloče: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.00, v četartak od 15.00 do 15.30

### Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

339 6971440 - 0432.726378

Podbuniesac: v pandiejak an petak od 8.15 do 11. ure; v torak an četrtak od 17. do 19. ure

### Sriednje

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v petak od 12.30 do 13.00

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

### Sovodnje

doh. Stefano Qualizza

Sovodnje: v sriedo od 8.30 do 9.30

doh. Vito Cavallaro

0432.726378

Sovodnje: v torak od 8.00 do 10.00

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

doh. Valentino Tullio

0432.727558

Sovodnje: v torak an petak od 18. do 19. ure

### Speter

doh. Valentino Tullio

0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

doh. Vito Cavallaro

339 6971440

Špietar: v pandiejak an sriedo od 17. do 19. ure; v četartak an saboto od 9. do 11. ure

### Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17.00 do 18.30; v sriedo an petak od 10.00 do 11.30

### Svet Lenart

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak an petak od 9.30 do 11.30; v torak od 16.00 do 18.00; v četartak od 17. do 19. ure

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na more-jo iti sami do špitale "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 0432 708614). Pridejo oni na vaš duom.

### Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami ..... 848.448.884  
RSA - Residenza Sanitaria Assistenza-le (Ospedale di Cividale) ... 0432 708455  
Centralino Ospedale di Cividale. .... 7081



## novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT  
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR  
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT  
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Čedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento  
Italija: 39 evrov • Druge države: 45 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov  
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331  
Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165  
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

Oglaševanje  
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it  
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/ul. Montecchi 6  
Email: advertising@tmedia.it  
T: +39.0481.32879  
F: +39.0481.32844  
Prezzi pubblicità / Cene oglasov:  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €



Obedan v Ščigli se nie kak dan pred zadnjim dnevom v liete pozabu kupit bombone, mandarine, bagigje... Vsi so viedli, de tisti dan že zjutra parletijo pred vsako hišo otroc po koledo. An lietos jih je bluo zaries puno, od te malih, ki kumi gacajo, prekladajo nožice za njih parve štopienje, do tistih, ki se že pridno učijo v šuoli! Pred vsako hišo so zapiel "Dobrojutro, gaspodinje an gaspodarji, po koledo smo paršli! ...." an po vsierode so se odparle okna, urata an gaspodinje an gaspodari so koledo podarili!

## "Po koledo smo paršli..."



## Lansko lieto smo takuo praznoval...

Ka so do seda dielal, ki nam nie so mogli priet pošjat fotografije? Morebit, de so počival potle, ki so se puno potrudil an spotil za praznovat njih lieta! So tisti od klaše 1954 Nediških dolin an iz Čedad. Vsako lieto gredo kam, an v liete 2013 so vebral kraj Franciacorta, kjer dielajo dobro vino, spumant. Potle ki so vidli, kakuo se ga diela an, sevieda, tudi pokušal, so se z barko pejal na jezero Garda an za lepou zarobit dan, so šli še na vičerjo.

Vse tuole se je zgodilo 7. an 8. setemberja. An seda že študierajo kam iti, za lepou praznovat okoune lieta. Lietos jih bo šestdeset!

Ecco la foto della gita annuale della classe '54 delle Valli del Natissone e di Cividale che ha avuto luogo il 7 e 8 settembre scorsi.

Per soddisfare una loro curiosità sono andati in Franciacorta a vedere come si produce il famoso vino spumante.

Alla "visita di istruzione" è seguita una gita in battello sul lago di Garda e, infine, la cena in un agriturismo della zona.



V nediejo, 2. februarja, ob 17.30 uri bo v cirkvi na Liesah koncert orgli (concerto d'organo), godu bo maestro Carlo Rizzi. Za telo lepou parložnost bojo piel tudi zbor / coro "Barbara Bernardinis" iz kraja San Gottardo blizu Vidna, zbor Rečan an zbor te mladih lieške fare.

Orgle, ki so v lieški cirkvi so zlo stare, naredu jih je biu lieta 1841 Valentino Zanini. Faranski konsej (consiglio parrocchiale) jih je postroju, an tuole je bluo moč narest an s tistim, ki je ranik gaspuod Romanin pustu cirkvam, kjer je on služu. Takuo tudi v Kosci so mogli postrojiti harmonium, ki ga imajo v cirkvu.

### AUTISTA PRIVATO - NOLEGGIO CON CONDUCENTE

AUTORIZZATO DAL COMUNE DI PULFERO

DISPONIBILE  
PER TUTTI I TIPI  
DI TRASPORTI



INFORMAZIONI

333 50 22 919

Luca Gosgnach (Mersino)

OSPEDALIERI - UFFICI  
SPESA GIORNALIERA - AEROPORTI  
LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

SERIETÀ • CORTESIA • PROFESSIONALITÀ

## Telo vam jo mi povemo...

An imprežar dije njega parjatelj, ki je glih takuo imprežar:

- Kuo je tuo, de toji dieluci pridejo na dielo glih za uro, an še kak minut priet?

- Eh san jo lepo vekuštu: trideset jih diela, naredu sam pa samuo dvajst prestoru za parkirat avto!

\*\*\*

An dielovac gre vprašat gaspodarja, naj

mu da kiek vič plače, zak bi se rad tiste lieto oženu.

Gaspodar pa mu odguori, de so hudi časi an de naj mu bo zadost, kar mu seda daje. Za ga potroštat mu dije:

- Eh, dragi muoj Bepic, ist viem lepou, de kar potegavaš seda, nie zadost za se oženit... pa an dan mi boš hvaležen!

\*\*\*

An dielovac gre h gaspodarju:

- Ste ču, al me morete pustit iti z diela kako uro priet donas, ker muorem pejat mojo ženo po butigah kupavat kiek, seda ki so "saldi", razprodaje?

- Eh ne, dragi muoj... tle je puno za dielat!

- Oh, bohloni! Sam biu šiguran, de me nieste biu pustu v težavah!

\*\*\*

An slon (elefant) sreča adnega kamela an se mu špodidla:

- Oh kuo si smiešan!

Kamel ga vpraša zaki, an slon mu odguori:

- Si smiešan, zak imaš sisiče na harbatu!

An kamel:

- Pogledi se sam sebe! Kaj misleš, de ti niese še buj smiešan ku ist, ki imaš "tičaca" na obrazu!